

# Piano Annuale di Formazione 2024



Azienda ospedaliero-universitaria Senese ao-siena.toscana@pec.it

Sede legale: strada delle Scotte, 14 Siena - 53100 Partita IVA 00388300527 Viale Mario Bracci, 16 Siena - 53100 tel. 0577 585111









# **Sommario**

LEGEND	A DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI E ACRONIMI	. 3
Premessa.		. 5
	1. LA FORMAZIONE CONTINUA: NORME E INDICAZIONI NAZIONALI E REGIONALI	6
	1.1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'ORGANIZZAZIONEDELLA FORMAZIONE AZIENDALE	6
	Norme regionali	6
	1.2 IL MANUALE NAZIONALE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI EVENTI ECM	7
	1.3 I PRINCIPALI ELEMENTI CONTENUTI NEL MANUALE SULLAFORMAZIONE CONTINUA DEL PROFESSIONISTA SANITARIO	8
	ESONERI	8
	ESENZIONI	9
	1.4 IL DOSSIER FORMATIVO	10
	1.5 INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RIPARTIZIONE DEGLI OBIETTIVI	11
	FORMATIVI NAZIONALI	11
	1.6 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI ECM	16
	1.7 ACCREDITAMENTO DEI PROGETTI DI STUDIO E RICERCA	17
	2. LE STRATEGIE DI CAMBIAMENTO NELL'AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA SENESE E NELLA REGIONE TOSCANA: IL RUOLO EDIL SUPPORTO DELLA FORMAZIONE	
	3.1 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE: IL CONTESTO INTERNO E L'ORGANIZZAZIONE	18
	TABELLA 1 DIPARTIMENTI AOUS	19
	3.2 LA FORMAZIONE CONTINUA NELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE	20
	3.3 VALORI E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE	20
	3.4 INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE ANNO 2024	21
	3.5 ANALISI DELLE LINEE DI SVILUPPO AZIENDALI E COERENZA DELPIANO FORMATIVO ANNUALE RISPETTO ALLE POLITICHE AZIENDALIPER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, TECNOLOGICHE STRUTTURALI	
	TABELLA 2 CORRELAZIONE FRA AREE DI INNOVAZIONE AZIENDALE, NUOVE COMPETENZE E METODOLOGIE FORMATIVE	
	TABELLA 3 CORRELAZIONE PIANIFICAZIONE E AZIONI FORMATIVE	26
	PREVISTE NEL 2024	26
	4. IL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE 2024 DELL'AZIENDAOSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE	28
	4.1 RACCOLTA FABBISOGNI FORMATIVI: CONCETTI GENERALI	29





4.2 PROCE	SSO DI REDAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE(PAF)	29
4.3 OBIETT	TIVI GENERALI DEI PROCESSI FORMATIVI RICOMPRESI NEL PAF	31
4.4 OBIETT L'INNO	TIVI STRATEGICI DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE2024: ORIENTAMENTI PER OVAZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE	31
TABELLA 4	CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI AZIENDALI E OBIETTIVI NAZIONALI - INDICATORI E TARGET	34
4.5 ACCRE	DITAMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI	40
4.6 SVILUP	PO DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE	41
4.6.1	FORMAZIONE SUL CAMPO	41
4.6.2	FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)	42
4.6.3	FORMAZIONE IN SIMULAZIONE	43
	ITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA OSPEDALIERO- RSITARIA SENESE	44
Formazion	e Sponsorizzata	46
4.8 RISORS	E FINANZIARIE	49
4.9.1 GEST	TONE DEL BUDGET ASSEGNATO ALL'UOC FORMAZIONE	51
TABELLA 5	BUDGET 2024	51
TABELLA 6	DESTINATARI DELLA FORMAZIONE	51
	FORMAZIONE EXTRARESIDENZIALE - RIPARTIZIONE FRA DIPENDENTI OSPEDALIERI E	52
4.9 VALUT	AZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE - FINALITÀ E TIPOLOGIE	52
MISURAZIO	NI QUALITATIVE E QUANTITATIVE IN FORMAZIONE	53
4.10.1 STR	UMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLAFORMAZIONE IN AOUS PER IL 2024	54
TABELLA 8	STRUMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEL PAF 2024	54
TABELLA 9	STRUMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PAF 2024	55
TABELLA 1	0 SOGLIA DI ACCETTABILITÀ DEL PAF 2024	56
TABELLA 1	1 VALUTAZIONE DI IMPATTO - OBIETTIVI E INDICATORI	57
DIFFUSION	E PAF 2024	58
EVENTI FO	RMATIVI	58
PATROCINI	l	59
5. ELENC	O EVENTI PROGRAMMATI ANNO 2024	60
FOCUS SU	ALCUNI EVENTI FORMATIVI COLLEGATI ALLE LINEE STRATEGICHE AZIENDALI	60
FOCUS SUL	LE COLLABORAZIONI CON ALTRE AZIENDE DEL SSR	61
TABFLLER	IASSUNTIVE TIPOLOGIE DI EVENTI	63

# LEGENDA DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

AOUS: Azienda ospedaliero-universitaria Senese

PAF: piano annuale di formazione

**CNFC**: commissione nazionale formazione continua





CCNL: contratto collettivo nazionale di lavoro

FAD: formazione a distanza

FSC: formazione sul campo

**RES:** corso residenziale

DGR: delibera giunta regionale

**GO:** gestione operativa

DAI: dipartimenti ad attività integrata

TSRM: tecnico sanitario di radiologia medica

**OSS:** operatore socio sanitario

**TSLB:** tecnico sanitario laboratorio biomedico

**TFCPC:** tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

RMN: risonanza magnetica

CDL: corso di laurea

CDLM: corso di laurea magistrale





#### **Premessa**

Il Piano delle Attività Formative (PAF) 2024 dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (AOUS) è un documento dinamico i cui obiettivi sono finalizzati al sostegno dei processi innovativi avviati in AOUS. Il PAF 2024 prende in considerazione i bisogni formativi relativi tale scopo, oltre ai nuovi bisogni formativi emersi sia dal contesto aziendale che dalle nuove esigenze della sanità Toscana, ed anche dalle indicazioni che ci giungono dal PNRR.

Esso descrive l'insieme delle attività formative programmate dall'AOUS e rappresenta uno strumento per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane afferenti ai profili e alle categorie professionali presenti in Azienda.

Il PAF illustra le attività di formazione previste dall'Azienda definendo gli obiettivi e le fasi attuative dei progetti, quantifica l'impegno economico e i destinatari delle azioni formative, i sistemi di verifica e di valutazione di qualità e di efficacia degli interventi programmati.

Il PAF è stato redatto tenendo in considerazione:

- ✓ innovazioni organizzative, strutturali e tecnologiche in atto in AOUS
- ✓ implementazione di buone pratiche
- ✓ nuovi modelli organizzativi
- ✓ fabbisogni formativi rilevati e posti alla base delle strategie formative aziendali
- ✓ politiche del personale
- ✓ progressivo coinvolgimento di tutto il personale dell'Azienda
- ✓ obblighi normativi nazionali e regionali
- ✓ percorsi formativi di Area Vasta collegati anche ai Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali
- ✓ obiettivi nazionali ECM, obiettivi regionali e aziendali
- ✓ utilizzo prevalente di metodologie didattiche attive
- ✓ rispetto delle logiche dell'ECM
- ✓ tutela dell'indipendenza dei contenuti formativi da interessi diversi da quello pubblico
  del SSN
- ✓ elementi derivati dalle disposizioni contenute nel PNRR





#### 1. LA FORMAZIONE CONTINUA: NORME E INDICAZIONI NAZIONALI E REGIONALI

# 1.1 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE

#### Norme nazionali

- D.lgs. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale"
- D.lgs. 165/2001 s.m.i.
- CCNL Dirigenza Sanitaria e SPTA
- CCNL comparto del personale del SSN 2019-2022
- Accordo Stato Regioni del 5/11/2009 e successivo regolamento attuativo
- Accordo Stato Regioni 101 del Luglio 2012
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzanodel 02/02/2017 "La formazione continua nel settore Salute"
- Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM
- Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario
- DM 17 aprile 2019 sulla ricostituzione della Commissione Nazionale Formazione Continua
- Legge 41/2020, art 6, comma 2 ter
- Legge 77 del 17 luglio 2020 Art. 5 bis
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

#### **Delibere Commissione Nazionale Formazione Continua**

Le delibere in oggetto rappresentano un punto di riferimento per la Formazione Continua, data la numerosità delle stesse si rimanda al seguente link: <a href="https://ape.agenas.it/ecm/normativa.aspx">https://ape.agenas.it/ecm/normativa.aspx</a>

## Norme regionali

- L.R. 40/2005 e s.m.i.
- DGR 1276/2003 Linee di indirizzo per la programmazione della formazione continua
- Decreto GRT 318/2014 Provider accreditati ECM standard regionali: indicazioni e definizione format modulistica
- DGR 113/2016 Prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità: linee di indirizzo
  per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale Toscano, con
  particolare riferimento alla gestione delle potenziali situazioni di incompatibilità e conflitto
  di interessi nell'autorizzazione degli incarichi extra ufficio, nella formazione sponsorizzata
  e nella costituzione dei Collegi tecnici e delle Commissioni giudicatrici delle gare di appalto





- DGR 1256/2017 Linee guida sulla formazione a distanza in sanità
- DGR 1448/2017 Recepimento Accordo Stato regioni 14/2017. Il sistema ECM 2017/2020. Approvazione manuale regionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM e di accreditamento dei provider
- DGR 272/2019 Approvazione delle "Linee di indirizzo regionali per la gestione delle emergenze intraospedaliere-Rete Clinica tempo dipendente Emergenza Intraospedaliera Regione Toscana" e del documento "Piano di intervento per l'implementazione dei sistemi di emergenza intraospedaliera" e prenotazione risorse
- DGR 416 del 30/3/2020 Percorsi formativi per l'utilizzo dei defibrillatori automatici esterni e procedure di accreditamento per l'erogazione di corsi BLSD:adozione nuovi indirizzi
- DGR 525 del 17/05/2021 Linee guida sulla formazione a distanza in sanità
- DGR 616 del 07/06/2021 Linee guida su Animatori di Formazione
- DGR 805 del 02/08/2021 Costituzione della rete regionale per la formazione in Simulazione
- DGR 599 del 25/5/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 - approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse
- DGR 1098 del 3/10/2022 Formazione in simulazione Assegnazione fondi previsti dalla legge n.234 del 30 dicembre 2021 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"
- DGR 1306 del 21/11/2022 "Determinazione in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM) della Regione Toscana".

# 1.2 IL MANUALE NAZIONALE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI EVENTI ECM

Il Manuale entrato in vigore dal 1° gennaio 2019, prevede la definizione valida per tutto il territorio nazionale, dei requisiti minimi e *standard* di accreditamento dei*provider* e della disciplina generale degli eventi ECM e contiene le specifiche procedure operative relative a tali procedimenti.

I Manuali regionali o delle Province autonome non possono derogare alla disciplina prevista dall'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 e dal *Manuale nazionale.*Con Delibera CNFC del 4/2/2021 è stato approvato a livello nazionale il "Manualedelle verifiche dei Provider".





# 1.3 I PRINCIPALI ELEMENTI CONTENUTI NEL MANUALE SULLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PROFESSIONISTA SANITARIO

Il *Manuale sulla formazione continua del professionista sanitari*o descrive e disciplina la formazione ECM specificatamente rivolta al professionista della salute,i principali punti salienti sono:

**La certificazione ECM** è intesa come soddisfazione del fabbisogno formativo triennale ed è un atto giuridico rilasciato in forma scritta da un soggetto investito di specifiche funzioni.

L'obbligo di formazione continua è triennale, viene stabilito con deliberazione della Commissione nazionale per la formazione continua (CNFC) fatte salve le decisioni della CNFC in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni.

Chi deve formarsi e a partire da quando: tutti i soggetti appartenenti ad una delle professioni sanitarie riconosciute dalla normativa vigente sono destinatari dell'obbligo ECM. L'obbligo di formazione continua decorre dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione all'Ordine.

# Attestati ECM e attestati di partecipazione:

il professionista sanitario può richiedere in qualsiasi momento al provider l'attestato ECM dal quale risulti il numero di crediti dallo stesso maturati. La consegna dell'attestato può avvenire anche tramite strumenti informatici (con tracciabilità delle operazioni) e preceduta dal controllo, da parte del provider, del superamento positivo delle verifiche finali sulla partecipazione all'eventoformativo, ove previste, anche se l'evento non è stato rapportato ancoraall'Ente accreditante. La data di acquisizione dei crediti coincide con la data in cui il discente ha superato positivamente la prova di verifica ove prevista; coincide invece con la data di conclusione dell'attività formativa qualora non sia prevista la prova di verifica dell'apprendimento.

#### **ESONERI**

- La frequenza, in Italia o all'estero, di **corsi universitari** (o equipollenti) finalizzati allo sviluppo delle competenze dei professionisti sanitari dà diritto all'esonero dalla **formazione ECM**.
- La durata dell'esonero non può eccedere la durata legale del corso, e deve corrispondere al periodo di effettiva frequenza.
- L'esonero non attribuisce crediti ma riduce l'obbligo formativo individuale. La misura dell'esonero dall'obbligo formativo triennale è calcolata come riduzione di un terzo per ciascun anno di frequenza, previa specifica richiesta da parte del professionista.





• La durata dell'esonero non può eccedere gli anni di durata legale del corso universitario. Qualora la frequenza sia a cavallo di più anni, l'esonero è attribuitoall'anno di maggior frequenza. Al professionista sanitario viene, tuttavia, concessa la possibilità di scegliere l'anno di attribuzione dell'esonero qualora la frequenza sia a cavallo di più anni e a condizione che la frequenza sia stata di almeno 3 mesi nell'anno prescelto per l'attribuzione dell'esonero.

#### **ESENZIONI**

L'esenzione consiste in una riduzione dell'obbligo formativo triennale nei casi di sospensione dell'attività professionale e incompatibilità con unaregolare fruizione dell'offerta formativa, attestata o autocertificata, quali:

- · congedo maternità e paternità;
- congedo parentale e congedo per malattia del figlio, per adozione e affidamento preadottivo;
- aspettativa non retribuita per pratiche di adozione internazionale;
- congedo retribuito per assistenza ai figli portatori di handicap;
- aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari;
- permesso retribuito per i professionisti affetti da gravi patologie;
- assenza per malattia;
- richiamo alle armi-partecipazione a missioni all'estero o in Italia del corpo militaree infermiere volontarie della CRI;
- aspettativa per incarico direttore sanitario aziendale, direttore socio-sanitario edirettore generale;
- · aspettativa per cariche pubbliche elettive;
- congedo straordinario per assistenza familiari disabili.

L'esenzione viene calcolata nella misura di 2 crediti ECM ogni 15 giorni continuativi di sospensione dell'attività professionale e incompatibilità conuna regolare fruizione dell'offerta formativa, attestata o autocertificata. Il calcolodell'esenzione ove coincidente con l'anno solare sarà conteggiato con la riduzionedi 1/3 dell'obbligo formativo. L'esenzione non può, in alcun caso, eccedere 1/3 dell'obbligo formativo individuale triennale per ciascun anno di attribuzione.





#### 1.4 II DOSSIER FORMATIVO

L'Accordo Stato Regioni del 2007 ha introdotto e definito il Dossier Formativo (DF)quale strumento di programmazione e valutazione del percorso formativo del singolo operatore o del gruppo di cui fa parte. Esso è espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione/aggiornamento, rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenze, nell'esercizio professionale quotidiano. Esso costituisce lo strumento attraverso il quale il professionista sanitario programma e verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione sia come singolo sia come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali.

Il DF può essere individuale e di gruppo.

Per quanto riguarda il <u>DF INDIVIDUALE</u> ogni professionista sanitario può, accedendo con le credenziali SPID nel portale del Co.Ge.A.P.S.:

- redigerlo in autonomia;
- modificarlo solo una volta all'anno al fine di adeguarlo anche a possibili;
- mutamenti di ruolo e di incarico e/o a particolari esigenze formative sopravvenute;
- verificare la propria situazione crediti;

Sono abilitati alla costruzione del DF DI GRUPPO:

- per le <u>aziende sanitarie</u>, <u>pubbliche e private o per le strutture universitarie</u>: l'ufficio formazione ovvero uno o più delegati per la formazione di ciascunaazienda, il responsabile della didattica o uno o più suoi delegati, il responsabile delgruppo delle singole unità operative complesse;
- per gli <u>Ordini e rispettive Federazioni nazionali e Associazioni</u>: il presidente,legale rappresentante o un suo delegato;
- per <u>i libero-professionisti</u>: il presidente, il legale rappresentante o un suodelegato degli organismi di cui al precedente.

Il soggetto abilitato, previa richiesta delle credenziali di accesso alla CNFC, avrà lapossibilità di costruire il dossier del proprio gruppo presso il portale del Co.Ge.A.P.S., potendo:

- verificare la situazione crediti;
- monitorare la progressiva realizzazione del DF di gruppo;
- modificare il dossier nel caso in cui vi siano dei mutamenti nella composizione soggettiva del gruppo;

Il DF può essere modificato solo nel secondo e nel terzo anno del triennio.





# 1.5 INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RIPARTIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI NAZIONALI

Gli obiettivi formativi nazionali sono lo strumento utilizzato dal sistema ECM per orientare e dare coerenza ai programmi di aggiornamento e di formazione continua, al fine di rimarcare le priorità formative d'interesse del SSN. Essi sono comuni a tutte le professioni sanitarie. Le attività formative devono essereprogrammate e realizzate tenendo conto degli obiettivi formativi, ciascun professionista potrà costruire il proprio dossier formativo con riferimento agli obiettivi nazionali.

La CNFC in condivisione con il Comitato Tecnico delle Regioni (CTR), individua gli obiettivi formativi tenendo conto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei Piani sanitari regionali e delle linee guida nazionali. Gli obiettivi sono ripartiti in tre macroaree:

- a) obiettivi formativi tecnico-professionali;
- b) obiettivi formativi di processo;
- c) obiettivi formativi di sistema.
- Gli obiettivi formativi tecnico-professionali individuano lo sviluppo delle competenze e
  delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività,
  consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di
  appartenenza.
- Gli obiettivi formativi di processo individuano lo sviluppo delle competenze e delle
  conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della
  qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza deiprocessi di produzione delle
  attività sanitarie, consentendo la programmazione dieventi destinati ad operatori ed équipe
  che operano in un determinato segmentodi produzione.
- Gli obiettivi formativi di sistema individuano lo sviluppo delle conoscenze ecompetenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari,consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti glioperatori.

Nella pianificazione e nella progettazione dell'evento, il provider deve individuaregli obiettivi perseguiti secondo la nuova classificazione qui di seguito riportata:

- **1.** Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP);
- **2.** Linee guida protocolli procedure;
- **3.** Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi,profili di *Piano annuale di formazione 2024*





assistenza - profili di cura;

- **4.** Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA);
- 5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
- **6.** Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;
- **7.** La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy e ilconsenso informato;
- **8.** Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;
- 9. Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera;
- **10.** Epidemiologia prevenzione e promozione della salute diagnostica tossicologia con acquisizioni di nozioni tecnico-professionali;
- **11.** Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;
- 12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;
- **13.** Metodologia e tecniche di comunicazione anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria;
- **14.** Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;
- **15.** Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti;
- 16. Etica, bioetica e deontologia;
- **17.** Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del
- S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema:
- **18.** Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attivitàultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;
- **19.** Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà;
- **20.** Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinarioindividuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome





per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnicoprofessionali;

- **21.** Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione;
- **22.** Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali;
- **23.** Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate;
- 24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale;
- **25.** Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza;
- **26.** Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate;
- **27.** Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;
- 28. Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto;
- **29.** Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment;
- **30.** Epidemiologia prevenzione e promozione della salute diagnostica tossicologia con acquisizione di nozioni di processo;
- **31.** Epidemiologia prevenzione e promozione della salute diagnostica tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema;
- **32.** Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinarioindividuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo;
- **33.** Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinarioindividuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- **34.** Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità,procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- **35.** Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-





# professionali;

- **36.** Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza;
- **37.** Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento ed elaborazione dei datie dell'informazione;
- **38.** Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestionedelle emergenze e degli incidenti rilevanti.

I 38 obiettivi sono stati raggruppati in tre aree:

**OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI** obiettivi nn. 10, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28,29, 34, 35, 36, 37 e 38): si tratta di obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività.

**OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO** (obiettivi nn. 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32): si tratta di obiettivifinalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee apromuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Questi obiettivi si rivolgono a operatori ed équipe che intervengono in un determinato segmento di produzione;

**OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA** (obiettivi nn. 1, 2, 5, 6, 16, 17, 31, 33): si tratta di obiettivi finalizzati allosviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, dinorma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali.

Premesso che tutti gli obiettivi sopra elencati sono rilevanti ai fini della programmazione delle attività formative, e nelle more di quanto sarà definito dal Piano socio-sanitario si reputa opportuno evidenziarne alcuni come particolarmente rilevanti e quindi valorizzabili in termini di crediti in base a quanto definito dall'accordo Stato-Regioni n. 14/2017 e come già comunicati alla Commissione Nazionale Formazione Continua in data 05 agosto 2020, per attività formative con durata minima di 16 ore.





### Nello specifico:

# Obiettivi tecnico-professionali:

- Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali esocio-sanitari, e socio-assistenziali;
- Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. HTA

### Obiettivi di processo:

- Appropriatezza prestazioni sanitarie nei LEA. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia;
- Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure.

#### Obiettivi di sistema:

 Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practise (EBM – EBN – EBP).

La CNFC, con proprie delibere, ha previsto la valorizzazione dei seguenti obiettivi/tematiche di interesse nazionale:

- vaccini e strategie vaccinali (obiettivo 20)
- responsabilità professionale (obiettivo 6)
- fertilità (obiettivo 20)
- gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario (obiettivi 20- 32-33)
- antimicrobico resistenza (obiettivo 20, 32,33)
- infezione da coronavirus 2019-NCOV (obiettivo 20, 32,33)
- medicina di genere (obiettivo 20, 32,33)
- cannabis terapeutica (obiettivo 21)

La valorizzazione di 0,3 crediti ora è applicabile a tutti gli eventi formativi su tali tematiche indipendentemente dalla loro durata.





#### 1.6 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI ECM

L'accordo Stato Regioni del 2 Febbraio 2017 indica i criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM.

I criteri riguardano l'assegnazione dei crediti al programma ECM e quindi al professionista sanitario che avrà seguito un evento o un programma formativo accreditato ed avrà soddisfatto i momenti di valutazione.

Al fine di garantire un quadro completo ed armonico che permetta di comprendere le diverse possibili modalità di formazione/apprendimento utilizzabili sono state identificate le seguenti 11 tipologie:

- FORMAZIONE RESIDENZIALE CLASSICA (RES)
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI E CONFERENZE (RES)
- VIDEOCONFERENZA (RES)
- TRAINING INDIVIDUALIZZATO (FSC)
- GRUPPI DI MIGLIORAMENTO (FSC)
- ATTIVITA' DI RICERCA (FSC)
- FAD CON STRUMENTI INFORMATICI/ CARTACEI (FAD)
- E-LEARNING (FAD)
- FAD SINCRONA (FAD)
- FORMAZIONE BLENDED
- DOCENZA, TUTORING E ALTRO

Ad ognuna delle tipologie identificate corrispondono specifiche indicazioni per il calcolo dei crediti. Va sottolineato, tuttavia, che in alcune circostanze, e soprattutto nei progetti formativi più impegnativi, le diverse tipologie di formazione possono essere integrate tra loro, con alternanza, ad esempio, di momenti di formazione residenziale, fasi di training, di ricerca, etc. Alcuni progetti, di fatto, non sono piùclassificabili come esclusivamente residenziali o di FSC o di FAD e, per questo, si usa il termine blended (sistema "misto"). In questi casi occorre scomporre il progetto nelle varie componenti e sommare i crediti attribuibili a ciascuna tipologiaformativa.

LA DGR Toscana 931/2020 all'allegato A al punto "Indicazioni per l'accreditamento e lo svolgimento degli eventi formativi" stabilisce che gli eventi formativi in FAD e le videoconferenze possono essere programmati anche di durata inferiore alle 3 ore ma non inferiore all'ora.





## 1.7 ACCREDITAMENTO DEI PROGETTI DI STUDIO E RICERCA

La nuova DRGT 1306 del 21/11/2022 prevede che i professionisti sanitari che partecipano a ricerche e studi clinici sperimentali e non, su farmaci, su dispositivi medici, sull'attività assistenziale o che partecipano a revisioni sistematiche o alla produzione di linee guida elaborate da Enti e Istituzioni pubbliche e/o private nonchè dalle Società Scientifiche e dalle Associazioni Tecnico-Scientifiche, maturano il diritto al riconoscimento di crediti formativi ECM per ogni iniziativa, in funzione della sua rilevanza e dell'impegno previsto.

STUDI E RICERCHE	
<ul> <li>Allegata copia del protocollo dell'attività di studio, ricerca, produzione linee guida o revisione sistematica</li> <li>Nome tra i ricercatori</li> <li>Validazione comitato etico se prevista</li> </ul>	

Qualora l'impegno della sperimentazione clinica dei medicinali sia realizzato con programmi di ricerca clinica multicentrica o percorsi assistenziali multidisciplinari, con rilevanza a:

- medicina di genere e all'età pediatrica
- comunicazione medico-paziente
- aspetti etici, deontologici
- aspetti multiprofessionali

si fa riferimento alla tabella seguente:

<ul> <li>- Allegata copia del protocollo dell'attività di studio, ricerca, produzione linee guida o revisione sistematica</li> <li>- Nome tra i ricercatori</li> <li>- Allegata copia del protocollo dell'attività di burata dello studio/ricerca:</li> <li>- 8 crediti, fino a 6 mesi</li> <li>- 16 crediti, superiore a 6 mesi e fino a 12 mesi</li> <li>- 32 crediti, oltre i 12 mesi</li> </ul>	STUDI E RICERCHE	
- Validazione comitato etico se prevista	studio, ricerca, produzione linee guida o revisione sistematica - Nome tra i ricercatori	<ul><li>- 8 crediti, fino a 6 mesi</li><li>- 16 crediti, superiore a 6 mesi e fino a 12 mesi</li></ul>





# 2. LE STRATEGIE DI CAMBIAMENTO NELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE E NELLA REGIONE TOSCANA: IL RUOLO ED IL SUPPORTO DELLA FORMAZIONE

# 3.1 AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE: IL CONTESTO INTERNO E L'ORGANIZZAZIONE

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (AOUS), istituita il 1° gennaio 1995, hasede legale in Siena, presso Strada delle Scotte n. 14. Essa si caratterizza per l'espletamento delle attività di diagnosi, cura ed assistenza e per quelle di alta specializzazione di rilievo nazionale. Le funzioni di didattica e ricerca sono esercitate in sinergia con i dipartimenti universitari di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, Biotecnologie Mediche e Biologia Molecolare e dello Sviluppo dell'Università di Siena.

L'AOUS rappresenta un fondamentale elemento organizzativo funzionale del Servizio Sanitario Regionale Toscano attuando forte collaborazione ed integrazionefunzionale con l'Azienda Sanitaria dell'Area Vasta Toscana Sud-Est che opera sul territorio delle province di Siena, Arezzo e Grosseto, così come promuove e sviluppa relazioni con tutte le altre Aziende Sanitarie regionali e nazionali al fine digarantire migliori condizioni e servizi di carattere sanitario all'utenza.

La missione fondamentale dell'AOUS e la giustificazione stessa della sua esistenza consistono nel raggiungimento del più elevato livello di risposta alla domanda di salute, definita come recupero e mantenimento della salute fisica, psichica esociale, in un percorso che includa la didattica, come strumento di costruzione emiglioramento delle competenze degli operatori e dei soggetti in formazione, e laricerca, volta al continuo progresso delle conoscenze cliniche e biomediche.

Sono organi dell'Azienda il Direttore Generale, il Collegio Sindacale e l'Organo di Indirizzo. L'attuale ospedale, costruito a partire dal 1970, si articola in sette lotti,l'ultimo dei quali, il Dipartimento di Emergenza, è stato inaugurato nel luglio 2011.

È un complesso ospedaliero di rilievo nazionale e di alta specializzazione che fin dalla nascita, nel 1200, della Facoltà di Medicina dello Studio Senese, è stato anche luogo di insegnamento e di ricerca universitaria. La lunga tradizione storicache vede l'ospedale come luogo di cura e di apprendimento è profondamente radicata nella cittadinanza che è fortemente impegnata a difendere e valorizzare questa prerogativa. L'AOUS concorre con l'azienda sanitaria locale e gli altri enti del servizio sanitario, nella specificità propria del ruolo e delle peculiari funzioni, allo sviluppo a rete del sistema sanitario, attraverso la programmazione di area vasta secondo le disposizioni della legge regionale 84/2015 (modifiche e integrazioni alla LR Toscana 40/2005 s.m.i.).





Le funzioni operative svolte all'interno dell'AOUS sono attribuite alle Strutture Organizzative, cui sono assegnate le risorse materiali, umane, tecnologiche e strutturali, che vengono gestite sulla base della programmazione aziendale e mediante lo strumento di budget, in particolare attraverso la pianificazione strategica e la programmazione budgetaria.

L'organizzazione interna si articola in 9 Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI), 3Dipartimenti Tecnico-Amministrativi e 2 Dipartimenti delle Professioni.

#### **TABELLA 1 DIPARTIMENTI AOUS**

Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI)	Dipartimenti Tecnico- Amministrati vi	Dipartimenti delle Professioni
DAI Scienze Mediche  DAI Scienze Neurologiche e Motorie	Dipartimento Tecnico  Dipartimento delle risorse Umane  Dipartimento Amministrativo	Dipartimento delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche  Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Tecnico Sanitarie e della Riabilitazione e della Prevenzione





# 3.2 LA FORMAZIONE CONTINUA NELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

All'interno del Dipartimento Risorse Umane è collocata l'UOC Formazione, struttura organizzativa deputata allo sviluppo e sostegno del patrimonio professionale, attraverso un'azione costante di monitoraggio e soddisfazione dei bisogni formativi, finalizzati alla soddisfazione dell'utenza interna ed esterna. L'attività dell'UOC Formazione, in coerenza con quanto dichiarato dalla mission Aziendale, è finalizzata alla promozione della cultura professionale. all'accrescimento delle competenze scientifiche tecnologiche, alla promozione dell'innovazione e al cambiamento organizzativo. L'UOC Formazione trova la sua principale funzione nel costruire e mantenere adequato il patrimonio delle competenze emergenti, progettando le proprie metodologie e soprattutto ponendo in essere interventi formativi sempre più contestualizzati e personalizzati. La formazione. quale struttura strategica nell'ambito della gestione professionale, non è soltanto una funzione tecnica ma anche un fattore diintegrazione fra lo sviluppo dell'organizzazione, i programmi di carriera e lamobilità interna, verticale, orizzontale, interprofessionale del personale.

L'azienda è fortemente orientata allo sviluppo professionale del personale, inteso come incremento delle competenze, della consapevolezza e della capacità di assumere la responsabilità individuale e collettiva del miglioramento continuo. Coerentemente con questo impegno, l'Azienda destina risorse economiche ed organizzative per elaborare specifici processi formativi che si inquadrano nell'esperienza e nella continua necessità di arricchimento culturale propria dei professionisti sanitari, fin dalla formazione di base.

L'UOC Formazione ha ilcompito di gestire tali risorse secondo criteri di efficacia, efficienza, appropriatezza.

### 3.3 VALORI E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE

I valori che guidano la formazione continua nell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese sono comuni e trasversali al SSR, essi rappresentano i punti di costante riferimento per orientare l'azione formativa, unitamente ai concetti guida dell'educazione degli adulti.

I valori di riferimento della Formazione sono appropriatezza, etica e efficacia.

I valori determinano il modello operativo e offrono l'impulso al perseguimento deiseguenti obiettivi:

• sviluppare e sostenere il patrimonio professionale presente in Azienda attraverso la pianificazione, programmazione e produzione di eventi formativi coerenti conlo sviluppo





strategico aziendale, in un'ottica di miglioramento delle professionalità e dei servizi, della soddisfazione dell'utenza, della ricerca e dell'innovazione;

- facilitare approcci multiprofessionali nella gestione dei percorsi clinico assistenziali aziendali e interaziendali;
- favorire e sostenere la collaborazione intradipartimentale e interdipartimentale anche al fine di potenziare e ottimizzare i percorsi clinico-assistenziali attraverso l'adeguamento delle competenze professionali;
- favorire e sostenere la collaborazione interaziendale e di area vasta;
- sviluppare e favorire modalità formative innovative (FAD, FSC e Simulazione);
- sensibilizzare il personale sul corretto uso delle risorse energetiche;
- rilevare e monitorare le ricadute operative dell'attività formativa;
- elaborare dati ed utilizzarli per fini programmatori e di miglioramento continuo della performance della struttura di formazione e dell'Azienda nel suo complesso;
- garantire la migliore diffusione, l'accessibilità e la trasparenza dei processi formativi.

#### 3.4 INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE ANNO 2024

# Costituzione della rete regionale per la formazione in simulazione (DGR 805 del 2 agosto 2021)

La programmazione degli eventi formativi aziendali, in collaborazione con l'Università e le altre strutture di Area Vasta sarà fatta in accordo con la strutturadella formazione ECM dell'Azienda Sanitaria e dovrà essere ricompresa nei piani annuali di formazione aziendale in apposita sezione dedicata alla formazione in simulazione con l'indicazione degli elementi individuati dalla DGR 1306/2022, allegato 2 paragrafo 3.2.1. lettera b). Le strutture formative aziendali sono il riferimento organizzativo e amministrativo per la programmazione, la progettazionee la realizzazione degli eventi formativi dei centri di simulazione. Per rendere effettiva e consistente la rete della formazione in simulazione, sviluppando inparticolare l'attività di coordinamento, nuova progettazione, comunicazione versol'esterno e ricerca di fonti di finanziamento esterne, viene individuata l'Aziendaospedaliero-universitaria Pisana, nella struttura aziendale della Formazione, qualeriferimento regionale per lo sviluppo della formazione in simulazione.

La progettualità della formazione regionale in simulazione scaturirà dalla collaborazione tra i responsabili dei Centri di Simulazione e i responsabili della Formazione delle Aziende Toscane.

Note regione Toscana in merito alla redazione del Piano Annuale delle attività formative:

Nota regione Toscana protocollo AOOGRT/PD 0423909, del 15 settembre 2023,





inerente la Redazione dei Piani Annuali della Formazione;

- Nota regione Toscana protocollo AOOGRT/PD 0448826, del 2 ottobre 2023 relativa all'avvio del corso di formazione PNRR sulle infezioni correlate all'assistenza riservato ai team AID: nella nota si conferma che entro il 2025 devono essere formati 19488 operatori per tutta la regione Toscana;
- Nota regione Toscana protocollo AOOGRT 0567491 del 15 dicembre 2023 avente per oggetto "Formazione PNRR Missione 6 infezioni ospedaliere ed obiettivo specifico MES: nella nota si forniscono indicazioni alle singole aziende sul numero di operatori da formare nel corso del 2024 e del 2025. Per l'AOUS sono stati indicati 680 operatori per il 2024 e 627 per il 2025, tra professionisti sanitari ed OSS.

# 3.5 ANALISI DELLE LINEE DI SVILUPPO AZIENDALI E COERENZA DEL PIANO FORMATIVO ANNUALE RISPETTO ALLE POLITICHE AZIENDALI PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, TECNOLOGICHE E STRUTTURALI

Il Piano delle attività formative per il 2024, sostiene le nuove scelte gestionali e le operazioni di miglioramento organizzativo, strutturale e tecnologico, poste in essere dalla Direzione Aziendale. Il PAF è costruito con riferimento, oltre che alle linee di indirizzo regionali e nazionali, ai principali strumenti di pianificazione strategica aziendale, quali la nuova organizzazione aziendale, il Piano del Benessere Organizzativo, il piano triennale del fabbisogno di personale e gli investimenti previsti sia tecnologici che strutturali.

.

I principali ambiti su cui nel 2024 verterà il cambiamento aziendale, riguardano:

- L'umanizzazione delle cure con particolare riferimento alla relazione tra operatori e utenza;
- Il benessere organizzativo con particolare attenzione allo sviluppo di una leadership partecipativa;
- L'organizzazione dipartimentale a seguito di recenti revisioni;
- L'acquisizione di nuove competenze collegate alle nuove strutture ed ai nuovi incarichi previsti nella ristrutturazione aziendale;
- La "ristrutturazione" sia strutturale che logistica che sta coinvolgendo operatori e spazi dell'AOUS;
- L'acquisizione di nuove tecnologie che integreranno ed in parte sostituiranno apparecchiature obsolete, contribuendo a riqualificare l'offerta delle prestazioni e all'abbattimento delle liste d'attesa;
- La riduzione dei tempi di attesa come da disposizioni regionali in materia;
- L'implementazione continua e l'adeguamento delle Buone Pratiche;





- La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza con particolare riferimento a quanto previsto dal PNRR;
- Sviluppo e reingegnerizzazione dei processi relativamente all'attività trapiantologica anche a seguito di esito dei requisiti autorizzativi e di accreditamento:
- Protocolli di intesa con le associazioni di volontariato;
- Partnership con altre aziende: accordi interaziendali di Area Vasta e regionali per la realizzazione di attività di alta specializzazione;

Tutti i punti sopraelencati presuppongono il ricorso a strategie formative capaci di coinvolgere e mobilitare tutte le componenti professionali in percorsi attinenti all'aggiornamento delle conoscenze o all'acquisizione di nuove competenze, capaci di migliorare il "sistema azienda" pur in presenza di rilevanti criticità derivanti in generale dalla scarsità delle risorse disponibili e dall'emergenzasanitaria in corso. Ciascun campo d'innovazione persegue obiettivi propri, metodologicamente raggiungibili con differenti modelli e processi formativi, la complessità di ciascun elemento deriva proprio dal tipo di competenza da "rinnovare".





# TABELLA 2 CORRELAZIONE FRA AREE DI INNOVAZIONE AZIENDALE, NUOVE COMPETENZE E METODOLOGIE FORMATIVE

PROCESSO	COMPETENZE	DESTINATARI	METODOLOGIA FORMATIVA
Percorso di Riorganizzazione Dipartimentale e conseguente revisione dei processi organizzativi		Tutto il personale	Prevalentemente formazione sul campo (con costituzione di gruppi di miglioramento e riunioni permanenti)
Nuova attribuzione incarichi di funzioni organizzative (comparto) relativamente alla Delibera DG AOUS n 1047 del 31/10/2023		Figure specifiche individuate all'interno dei Dipartimenti	Formazione d'aula Aggiornamento individuale anche fuori sede; Formazione sul campo
Delibera DG 584 del 21/06/2023 Approvazione "Rendiconto 2022" e "Strategie 2023-2025" dell'Aou Senese Delibera DG AOUS n 720 del 26.7.2023 Presa d'atto della DGRT n. 828 del 17 luglio 2023 avente ad oggetto		Tutto il personale afferente alle strutture coinvolte	Formazione d'aula; Formazione sul campo; Addestramento;
"Approvazione definitiva del Documento di Programmazione di Area Vasta Sud Est 2023-2025".	Organizzative		
Delibera DG n 880 del 22.9.2023 Pianificazione degli interventi di sostituzione delle Grandi Apparecchiature dell'AOU Senese e relativa organizzazione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie interessate dagli interventi durante l'esecuzione dei lavori	Tecniche Cliniche Assistenziali Amministrative Comunicative		
Innovazione tecnologica: Determinazione n.665 del 31-07-2023: "Lavori di sostituzione e installazione del nuovo Acceleratore lineare per la UOC Radioterapia" Delibera DG AOUS n. 1077 dell'8/11/2023 Lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione di n. 2 angiografi Delibera n. 878 del 22/09/2023 "Lavori di manutenzione straordinaria della degenza SPDC"		afferente alle	Formazione sul campo; Aggiornamento individuale anche fuori sede; Addestramento
Delibera n. 664 del 31/07/2023 "Lavori per l'installazione della TC 128 slices della della UOC Neuroimmagini DL, CSE relativi a Lavori per l'installazione della TC 256 slices della Diagnostica per Immagini PFTE relativo a "Lavori per l'installazione della TC GE Discovery 750HD Determinazione 968 del 7/11/2023 "Acquisizione ed installazione di una risonanza 3 Tesla, lavori edili ed impiantistici accessori per adeguamento normativo sito RMN"			





PROCESSO	COMPETENZE	DESTINATARI	METODOLOGÍA FORMATIVA
Piano Regionale Governo Liste di attesa Riduzione tempi di attesa chirurgici ed ambulatoriali	Organizzative Tecniche Cliniche Assistenziali Amministrative Comunicative	aziendali Referenti dell'Azienda	Prevalentemente formazione sul campo (con costituzione di gruppi di miglioramento e riunioni permanenti); Formazione d'aula
Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza come da PNRR missione M6C2 investimento 1.3.1 Delibera Regione Toscana nº 1278 del 06/11/2023 Progetti straordinari PNRR formazione sulle infezioni correlate all'assistenza e su fascicolo sanitario elettronico	Organizzative Cliniche Assistenziali Comunicative		FAD asincrona; Formazione d'aula;
Sviluppo Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) Delibera Regione Toscana N 1278 del 06/11/2023 Progetti straordinari PNRR formazione sulle infezioni correlate all'assistenza e su fascicolo sanitario elettronico	Comunicative	Tutto il personale	FAD asincrona; Formazione d'aula;
Articolo 6 del decreto legge n. 80/2021: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Delibera DG 96 31/1/2023 Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO)	Amministrative Comunicative	Uffici Aziendali Interessati	Riunioni permanenti; Formazione individuale
Digitalizzazione della P.A. come da indicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica protocollo DFP-0020099-P-23/03/2023	Amministrative	Tutto il personale	Corso FAD su portale FORMEZ

Il PAF quale strumento operativo della formazione, assume quindi il carattere di documento di programma, flessibile e coerente con i bisogni dettati dal contesto e dalla pianificazione strategica che guida e monitora il cambiamento ed i suoi effetti.

Con la nota Prot. 21032 del 1/10/2018, avvalorata dalla DGR 153/2019 e successivamente con la DGR 1306/2022, la RegioneToscana ha richiesto alle Aziende sanitarie di evidenziare la modalità di raccordo del PAF con gli atti programmatori aziendali di maggiore rilevanza strategica. Di seguito si riporta la tabella esplicativa delle correlazioni fra scelte strategiche adottate e programmazione della formazione.





# TABELLA 3 CORRELAZIONE PIANIFICAZIONE E AZIONI FORMATIVE PREVISTE NEL 2024

Strumento dipianificazione	Strutture proponenti	Ciclo	Azioni formative
Delibera di "Adozione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 n. 630 del 29.6.2023	UOC Gestione e Politiche del personale	Allocazione; Inserimento/valutazione; Strutturazione delle competenze Mobilità interna; Progressioni di carriera; Funzioni di coordinamento; Sistema degli incarichi delcomparto e dirigenza	Progetti formativi finalizzati; Inserimentoneoassunto; Formazione Dlgs 81/2008 rischi specifici; Formazione sulla responsabilità professionale; Processi formativi di espertizzazione; Applicazione CCNL comparto sanità; Applicazione CCNL Area Sanità; Applicazione CCNL Area Funzioni Locali (PTA); Codici deontologici; Informatica
Investimenti tecnologici come da tabella 2	Direzione Generale Dipartimento Tecnico Dipartimento Amministrativo	Progettazione; Selezione dell'operatoreeconomico; Esecuzione e monitoraggio	Progetti formativi finalizzati: Il nuovo codice dei contratti pubblici; Anticorruzione e trasparenza; Antincendio a rischio elevato; Approfondimento Antincendio; Formazione per Application (collaudi); Addestramento su nuove metodiche
Investimenti logistico strutturalicome da tabella 2	Direzione Generale Dipartimento Tecnico Dipartimento Amministrativo	Progettazione; Selezione dell'operatore economico; Esecuzione dei lavori e monitoraggio	Progetti formativi finalizzati: Il nuovo codice dei contratti pubblici; La gara pubblica applicata; Opere pubbliche; Formazione specifica per RES e DEC; Anticorruzione e trasparenza; Antincendio a rischio elevato; Approfondimento Antincendio; Nuove procedure per acquisti sottosoglia





	U.O. FOR	Ioscana	
Strumento di pianificazione	Strutture proponenti	Ciclo	Azioni formative
Sicurezza e protezione dei lavoratori e del paziente		Identificazione del rischio Analisi del rischio Gestione del rischio	Progetti formativi finalizzati: Antincendio a rischioelevato; Gestione delle maxiemergenze e maxiafflusso; approfondimento Antincendio; Formazione su clinical risk management; Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza; Radioprotezione del paziente
	Direzione Sanitaria DAI	Analisi dei bisogni Gestione dei bisogni emergenti Adeguamento dei PDTA	Progetti formativi finalizzati: Infezioni correlate all'assistenza; Sepsi; Percorsi in Oncologia; Trapianti e donazioni; Ricerca clinica e assistenziale; Assistenza alla gravidanza fisiologica; Allattamento al seno; Emergenze neonatologiche e pediatriche; Malattie rare; Formazione in simulazione per l'emergenza/urgenza nell'adulto e nel bambino; Innovazione tecnologica Medicina di genere
Delibera D.G. AOUS n. 298 del 24.3.2023 avente ad oggetto	Direzione Aziendale Dipartimento politiche egestione	Bilancio delle competenzeAnalisi del gap Interventi specifici per adeguamento competenze	Progetti formativi finalizzati: Nuove competenze collegate al nuovo atto aziendale; Il tutoraggio nelle professioni sanitarie; Gestione operativa; Documentazione sanitaria; Violenza di genere; La responsabilità dei professionisti sanitari; Privacy; Anticorruzione; Il procedimento disciplinare nel comparto enella dirigenza; I codici deontologici





Strumento di pianificazione	Strutture proponenti	Ciclo	Azioni formative
Delibera 1428 data 30/12/2021 Autorizzazione e accreditamento dei Programmi regionali di trapianto di organi. Approvazione piani di intervento aziendali relativi al percorso trapianto cuore, percorso trapianto polmone, percorso trapianto rene. Delibere 622-861-1067/2022 Direzione Sanitaria: approvazione del "Documenti Strategici dei Centri Trapianti di rene-polmone-cuore dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2022-2024".		Bilancio delle competenze Analisi del gap Interventi specifici anche di addestramento per adeguamento competenze	Progetti formativi finalizzati: Adeguamento delle competenze strumentali alla revisione del PDTA; Requisiti per accreditamento; Aspetti relazionali
Delibera 652 del 23/6/2022 regolamento sull'organizzazione del sistema di prevenzione e sicurezza aziendale	Direzione Generale RSPP Direzione Sanitaria DAI Dipartimenti delle Professioni Sanitarie	Formazione specifica delle varie figure individuate in base al Dlgs 81/08	Formazione per Dirigenti e preposti DLGS 81/2008;

## 4. IL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE 2024 DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Il *Piano Annuale delle Attività Formative* (PAF) è lo strumento per la programmazione delle attività formative aziendali. È un documento approvato dalla Direzione Aziendale che stabilisce l'entità delle risorse assegnate e la modalità di ripartizione di risorse. Il PAF rappresenta lo strumento che consente il passaggio dall'analisi del fabbisogno all'erogazione e valutazione delle attività formative.

#### II PAF deve:

- a. definire gli obiettivi
- b. stabilire le priorità
- c. quantificare le risorse
- d. indicare gli strumenti per valutare l'efficacia dei programmi di formazione





### 4.1 RACCOLTA FABBISOGNI FORMATIVI: CONCETTI GENERALI

La formazione continua è un'esperienza d'apprendimento nell'età adulta; è quindi un processo organizzativo che si intreccia con il più ampio e articolato processo di gestione e crescita delle persone che operano in una organizzazione.

L'analisi dei bisogni formativi costituisce un'attività di indagine e approfondimento annuale, che consente la pianificazione e la progettazione dell'attività formativa da svilupparsi nel breve periodo.

Essa si configura come momento di "interrogazione" e scambio rivolto alle strutture aziendali e agli stakeholders che intervengono, con diversi ruoli, nel processo di produzione delle prestazioni sanitarie e nella valutazione degli esiti delle stesse.

Il processo di valutazione del fabbisogno formativo, si attua tramite rilevazioni che utilizzano prevalentemente:

- focus group
- audit con i gruppi professionali
- modifiche/innovazioni indotte da normative nazionali e regionali, atti interni, regolamenti,
   nuove linee guida e nuove procedure, sanitarie o organizzative
- reclami pervenuti all'URP
- suggerimenti delle associazioni rappresentative dei cittadini e del volontariato Tutte le fasi di rilevazione dei fabbisogni sono solitamente precedute da:
- indicazioni da parte della direzione aziendale
- nuove linee di indirizzo da attuare
- definizione dell'ammontare delle risorse economiche da destinare alla formazione
- norme di livello nazionale o regionale come ad esempio gli obblighi formativi derivanti dalle norme in tema di trasparenza e anticorruzione, quelle relative alla tutela della salute dei lavoratori, delle lavoratrici madri, della lotta alle infezioni e all'HIV.

# 4.2 PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE(PAF)

Il processo di redazione del PAF prende avvio nel momento in cui sono raccolti ed esplicitati i fabbisogni formativi e le risorse destinate a sostenere i processi di formazione.

Il Budget è stabilito dalla Direzione Aziendale prima di avviare la fase di consultazione del contesto aziendale per la raccolta del fabbisogno formativo.

Gli interlocutori principali nel percorso di raccolta dei bisogni formativi sono:

- La Direzione Aziendale
- I Direttori dei Dipartimenti





- I Responsabili delle strutture complesse sanitarie e amministrative
- Le Direzioni professionali, i coordinatori e gli incarichi di funzioni organizzative, i rappresentanti dei professionisti
- Gli Animatori di formazione
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- La Sorveglianza Sanitaria
- Il responsabile del Rischio Clinico
- II responsabile URP
- Il responsabile anticorruzione e trasparenza
- Il responsabile privacy
- Il presidente del Comitato Unico di Garanzia
- I referenti dei progetti regionali (OTT, ITT, Donazioni)
- I responsabili dei Comitati Aziendali (Team AID, etc.).

#### Negli incontri preliminari vengono:

- discusse e approfondite le linee d'indirizzo aziendali;
- valutate le richieste e proposte dei;
- illustrati i tempi, i metodi e gli strumenti operativi da utilizzare per la presentazione dei programmi di formazione.

Le proposte pervenute, vengono analizzate ed aggregate in base al contenuto, all'area e all'ambito professionale d'interesse (UO,Dipartimento, Aree dipartimentali omogenee) e in relazione agli obiettivi nazionali ECM a cui si riferiscono.

Viene fatto un primo passaggio con la Direzione Aziendale rendendosi necessaria una validazione preliminare da parte del Comitato Scientifico Aziendale; in questa fase per ciascuna proposta formativa è valutata la possibilità/necessità di apertura all'area vasta o al contesto regionale, ed anche a professionisti esterni interessati ad eventi formativi della nostra Azienda.

L'insieme delle proposte validate costituisce il catalogo delle attività formative per l'anno di riferimento permettendo anche di:

- effettuare una valutazione preliminare di fattibilità;
- attuare una prima stima approssimativa dei costi;
- individuare i referenti organizzativi (animatori o referenti) a cui rapportarsi per le programmazioni dei corsi;
- valutare la distribuzione della formazione per ciascuna area dipartimentale e professionalità;





- calendarizzare i corsi di formazione.

### 4.3 OBIETTIVI GENERALI DEI PROCESSI FORMATIVI RICOMPRESI NEL PAF

Collegare il processo formativo ai processi di gestione aziendali e interaziendali, in particolare:

- Pianificazione strategica
- Gestione e progressione del personale
- Processi professionali

#### Sostenere l'innovazione:

- Perseguire il costante collegamento tra aspetti innovativi ed elaborazione delle esperienze acquisite:
- Privilegiare metodiche interattive, come ad esempio la formazione on the job che ha il valore aggiunto di situarsi all'interno delle prassi operative e di incidere direttamente sulle stesse:
- Attivare processi formativi in modalità FAD e Blended;
- Favorire le esperienze formative in simulazione.

#### Favorire il miglioramento continuo:

- Contribuire allo sviluppo delle competenze cliniche, assistenziali, relazionali e organizzative dei professionisti;
- Ottimizzazione delle risorse;
- Eliminazione degli sprechi;
- Controllo dei risultati.

# 4.4 OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE 2024: ORIENTAMENTI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALE

Gli obiettivi del PAF 2024 originano e sono coerenti con gli obiettivi specifici aziendali collegati al modello gestionale e alla performance attesa.

Essi descrivono gli ambiti e i temi oggetto delle attività formative programmate e fanno da riferimento per la valutazione dei risultati ottenuti.

Per il 2024, in relazione alla programmazione e all'organizzazione aziendale sono individuati i seguenti obiettivi:

 accompagnare, sostenere gli indirizzi aziendali per l'attuazione della gestione operativa del settore chirurgico e ambulatoriale anche restituendo ai





professionisti interessati i risultati ottenuti;

- supportare il processo d'integrazione ospedale-territorio e la continuità assistenziale;
- accompagnare e sostenere i processi di riorganizzazione aziendale;
- favorire e potenziare la capacità di lavorare in team e per processi;
- sostenere i processi formativi derivanti dalla ristrutturazione degli spaziaziendali e dalla nuova logistica interna;
- sostenere l'innovazione scientifica e tecnologica;
- sviluppare le competenze manageriali a tutti i livelli ed in tutte le professioni presenti in azienda;
- promuovere l'innovazione dei modelli organizzativi dell'assistenza;
- garantire la Formazione per la Sicurezza dei lavoratori, nell'ambiente e nei luoghi di lavoro come da DLGS 81/2008 e s.m.i.;
- garantire la Formazione per la sicurezza dei lavoratori e dei pazienti negli ambienti soggetti ad esposizione a radiazioni ionizzanti, fonti magnetiche e laser;
- sviluppare la cultura della prevenzione del rischio clinico e le buone pratiche clinicoassistenziali;
- supportare il processo di accreditamento istituzionale aziendale;
- implementare la formazione a supporto della gestione dell'emergenza intraospedaliera (Bls-d, Pbls-d, ALS, Simulazione in situ);
- sostenere la cultura della donazione di organi e tessuti e buon uso del sangue;
- sviluppare percorsi formativi a favore dell'umanizzazione dei servizi sanitari;
- sostenere la formazione per la promozione dell'allattamento al seno;
- sostenere la multiculturalità e le differenze di genere;
- supportare la formazione per la "Lotta al Dolore" in tutte le sue manifestazioni;
- sostenere la formazione per una comunicazione efficace verso il contesto aziendale e verso gli stakeholder;
- supportare la formazione per la prevenzione delle Infezioni (ICA) e della sepsi;
- garantire la conoscenza e la diffusione delle norme di tutela della privacy;
- sostenere la formazione per il contrasto alla corruzione e alla maladministration;





- sostenere l'adeguamento delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e delle scienze umane per il miglioramento individuale e dei gruppi di lavoro;
- sviluppare e razionalizzare i percorsi clinico-assistenziali diagnostici eriabilitativi;
- sviluppare le competenze clinico-assistenziali e riabilitative;
- attuare la formazione anticorruzione trasparenza nel contesto aziendale;
- adeguare le conoscenze relative alla farmaco-epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza;
- adeguare le conoscenze del personale sui cambiamenti normativi e organizzativi;
- favorire il benessere lavorativo aziendale:
- favorire la prevenzione delle aggressioni al personale sanitario;
- favorire l'implementazione del fascicolo sanitario elettronico.

La declinazione degli obiettivi formativi aziendali per l'anno 2024, consente di raccordarli con gli obiettivi nazionali stabiliti dalla CNFC. Tale correlazione costituisce un elemento fondamentale del processo di pianificazione del PAF perché consente di agganciarlo al sistema formativo nazionale.

Il target e l'indicatore di riferimento consentono a posteriori di:

- valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo dal punto di vista formativo;
- fornire indicazioni per la successiva programmazione;
- creare una correlazione fra processo formativo e miglioramento delle performance aziendali.





# TABELLA 4 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI AZIENDALI E OBIETTIVI NAZIONALI - INDICATORI E TARGET

Obiettivo aziendale	Obiettivo nazionale CNFC	Indicatore	Target	Settori Aziendali
Adeguamento delle competenze	Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment; Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate.  Radioprotezione; Sicurezza del paziente, Risk management e responsabilità professionale;  Tematiche speciali del S.S.N. e /o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/ province autonome per farfronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Personale Formato vs totale personale coinvolto Accettabile >80%  Personale accreditato vs Partecipanti Corsi Accettabile >70%		Aree assistenziali dedicate all'emergenza Covid
Accompagnare e sostenere i processidi riorganizzazione aziendale; Favorire e potenziare la capacità di lavorare in team e per processi; Supportare il processo d'integrazione ospedale-territorio e la continuità assistenziale	Integrazione interprofessionale e	coinvolto Accettabile	Dirigenza Sanitaria Dirigenza PTA Infermieri/Ostetriche prof tecnico sanitarie Riabilitazione OSS	Direzione Aziendale e organi di staff DAI Dipartimenti amministrativi Dipartimenti delle Professioni





	U.O. FOR	MAZIONE	1		Toscana
Obiettivo aziendale	Obiettivo nazionale CNFC	Indicatore	Target	Settori A	ziendali
processiformativi derivanti dalla	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale interistituzionale	coinvolto Accettabile >50%	Infermieri/Ostetriche Prof tecnico sanitarie Riabilitazione	DAI Dipartime Professic Dipartime Amminist	oni enti
Garantire la Formazione per la Sicurezza dei lavoratori nell'ambiente e nei luoghi di lavoro comeda DLGS 81/2008 e s.m.i; Favorire il benessere lavorativo aziendale; Favorire la prevenzione delle aggressioni al personale sanitario	Sicurezza negli ambienti enei luoghi di lavoro e patologie correlate; Radioprotezione;	Formato totale vs personale coinvolto	Dirigenza PTA Infermieri/Ostetriche Prof tecnico sanitarie	Amminist	oni enti





	U.O. FORMAZIONE			
Obiettivo aziendale	Obiettivo nazionale CNFC	Indicatore	Target	Settori Aziendali
Sviluppare la cultura della prevenzione del rischio clinico e le buone pratiche clinico-assistenziali	Epidemiologia - prevenzionee promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali di processo e di sistema;  Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;  Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;  Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	personale coinvolto Accettabile	3 -	DAI Dipartimenti delle Professioni
Supportare il processo di accreditamento istituzionale aziendale	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP) Linee guida - protocolli - procedure Documentazione clinica.  Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	totale vs personale coinvolto	3	DAI Dipartimenti delle Professioni
Sviluppare le attività formative a supporto del progetto aziendale sulla gestione dell'emergenza/urgenza intraospedaliera (BLDS,PBLSD, ALS)	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;  Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale	Personale Formato totale vs personale coinvolto Accettabile >80%	Tutto il personale	DAI Dipartimenti delle Professioni Dipartimenti amministrativi





U.O. FORMAZIONE					
Obiettivo aziendale	Obiettivo nazionaleCNFC	Indicatore	Target	Settori Aziendali	
Sostenere la cultura della donazione di organi e tessuti e buon uso del sangue	Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione- trapianto; Etica, bioetica e deontologia	VS nersonale		DAI Dipartimenti delle Professioni	
	Multiculturalita' e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria medicina relativa alle popolazioni migranti; Etica, bioetica e deontologia	Accettabile >80%	Dirigenza PTA Infermieri/Ostetriche prof tecnico sanitarie	DAI Dipartimenti delle Professioni Dipartimenti amministrativi URP Comitato etico	
Supportare la formazione per la "lotta al dolore" in tutte le sue manifestazioni	Etica Bioetica e deontologia; Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienzaed efficacia; Livelli essenziali diassistenza; Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà	Personale Formato totale vs personale coinvolto Accettabile >80%	Dirigenza Sanitaria Dirigenza PTA Infermieri/Ostetriche Prof tecnico sanitarie Riabilitazione OSS	DAI Dipartimenti delle Professioni	
comunicazione efficace verso il	La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy e il consenso informato	vs personale coinvolto Accettabile>80	Dirigenza Sanitaria Dirigenza SPTA Infermieri/Ostetriche prof tecnico sanitarie Riabilitazione OSS Personale amministrativo	Tutto il personale	





	0.0	WAZIONE		2	loscana
Obiettivo aziendale	Obiettivo nazionaleCNFC	Indicatore	Target	Settori	Aziendali
prevenzione delle infezioni (ICA) e dellasepsi;	Epidemiologia - prevenzionee promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizioni di nozioni tecnico-professionali; Epidemiologia - prevenzionee promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di processo; Epidemiologia - prevenzionee promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema	Personale Formato totale vs personale coinvolto Accettabile >80%	Professioni sanitarie	DAI Dipartim Profess	
Sostenere l'adeguamento delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e dellescienze umane per ilmiglioramento individuale e dei gruppi di lavoro	Argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato, normativa inmateria sanitaria: i principi etici e civili del ssn Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienzaed efficacia. Livelli essenzialidi assistenza (LEA) Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	Percorsi Formativi Attuati vs Programmati Accettabile >70%	'	Professi Dipartim	nenti
Sviluppare le competenze clinico-assistenziali e riabilitative; Sviluppare e razionalizzare i percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi	Contenuti tecnico- professionali (conoscenze ecompetenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione edi ciascuna attività ultraspecialistica ivi incluse le malattie rare e la medicinadi genere	Programmati Accettabile >80%	, 1000110101107 0070	DAI Dipartim Profess	enti delle ioni





	U.O. FORMAZIONE			Toscana
Obiettivo aziendale	Obiettivo nazionale CNFC	Indicatore	Target	Settori Aziendali
Sostenere la formazione per la promozione dell'allattamento al seno	Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/opatologie correlate	Accettabile >80	Tutto il personale del Dipartimento della Donna e del Bambino	DAI della Donna e dei Bambini
Sostenere la formazione per il contrasto alla corruzione e alla maladministration;  Attuare la formazione anticorruzione trasparenza nel contesto aziendale;  Adeguare le conoscenze del personale amministrativo e sanitario ai cambiamenti normativi;  Garantire la conoscenza e la diffusione delle norme di tutela della	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica.  Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativasu materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali  Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del SSN	Percorsi Formativi Attuati vs Programmati vs Tot Partecipanti Accettabile rispettivamen te >70% >70%	Tutto il personale	Tutto il personale
privacy  Adeguare le conoscenze allo sviluppo scientifico alla farmacoepidemiologi a, farmacoeconomia, farmacovigilanza	Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomedichee dei dispositivi medici. Health TechnologyAssessment Farmaco epidemiologia, farmacovigilanza	Personale formato vs Personale coinvolto Accettabile >80%		DAI Dipartimenti delle Professioni Dipartimenti Amministrativi





## 4.5 ACCREDITAMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI

Le iniziative formative rivolte ai professionisti sanitari devono essere accreditate secondo le disposizioni del Sistema ECM Nazionale e dell'Ente accreditante che è la Regione Toscana. Dal settembre 2012 l'AOUS è Provider standard ECM, l'ultimo rinnovo come Provider ECM risale al novembre 2020.

In AOUS la procedura di accreditamento degli eventi deve essere avviata almeno60 giorni prima rispetto alla data di svolgimento della prima edizione dell'eventocomprendendo nel suddetto periodo:

- tempo di programmazione/progettazione dell'evento;
- tempo di pubblicazione sul portale dell'UOC Formazione che prevede un minimo di 15 giorni.

L'accreditamento dei singoli eventi formativi avviene seguendo un iter che prevede:

- Compilazione modulistica specifica da parte del Responsabile Scientifico
- Invio alla UOC Formazione del progetto in formato elettronico
- Accreditamento evento sul portale FSR
- Formalizzazione tramite Determina Dirigenziale, finalizzata all'attribuzione delle risorse economiche dirette e indirette
- Pubblicazione sul portale della formazione

Successivamente all'erogazione dell'evento il flusso dati viene trasmesso al Co.Ge.A.P.S entro 90 giorni dalla conclusione della singola edizione di ogni evento formativo; l'alimentazione dell'anagrafe formativa è: elemento centrale del sistema di accreditamento dei provider, indicatore qualitativamente rilevante, dell'accuratezza e affidabilità del provider stesso, quindi per questo motivo l'invio regolare dei flussi è particolarmente curato dalla UOC Formazione.

Il provider accreditato ECM standard deve inoltre garantire:

- che gli eventi formativi accreditati siano coerenti, nei contenuti, con gliindirizzi del SST e con la normativa vigente di livello nazionale;
- che la formazione erogata sia indipendente, nei contenuti dei programmi, da
   qualsiasi influenza estranea agli interessi formativi e lavorativi dei





professionisti;

- che siano rispettate tutte le norme previste sul conflitto di interessi;
- l'invio del flusso anagrafico in Regione Toscana e al Co.Ge.A.P.S;
- la registrazione anagrafica dei crediti ai partecipanti come da flussi Co.Ge.A.P.S, nella Anagrafe formativa aziendale;
- il rilascio degli attestati ai partecipanti e ai docenti;
- l'archiviazione e conservazione della documentazione relativa ad ogni singolo evento.

## 4.6 SVILUPPO DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE

Il tratto fondamentale dell'adulto che partecipa ai processi formativi è la necessità di comprendere e condividerne le motivazioni e l'applicabilità dei contenuti nellavita lavorativa. In base a questo principio, per rendere efficace la formazione aziendale, si privilegiano metodologie che coinvolgono attivamente i soggetti evitando il nozionismo, ritenuto inefficace nell'apprendimento degli adulti.

Le competenze attese nei professionisti sanitari attualmente si possono elencare in:

- capacità di decisioni appropriate e autonome nell'ambito delle proprie competenze professionali;
- capacità di lavoro in équipe multiprofessionali;
- ottica sistemica;
- considerazione etica e socioeconomica delle proprie decisioni;
- disponibilità alla valutazione del proprio operato;
- comunicazione efficace ed empatica.

Anche in vista delle sfide poste dalla contrazione delle risorse e dalle necessità diaffrontare nuovi ruoli e nuovi contesti in un sistema sanitario in rapidissima trasformazione, l'orientamento della formazione sarà quello di avvalersi di metodologie interattive e maggiormente coinvolgenti, quali la Formazione sul campo e la Formazione a distanza.

## 4.6.1 FORMAZIONE SUL CAMPO

La formazione sul campo (di seguito FSC) si caratterizza per l'utilizzo, nel processodi apprendimento, delle strutture sanitarie, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività cliniche e assistenziali e delle occasioni di lavoro. L'apprendimento che ne deriva, contraddistinto da un elevato livello di interattività,è percepito dal fruitore come rilevante a fini della propria formazione, non solo per l'incremento della specifica professionalità, ma anche per





l'aumento delle capacità di lavorare insieme e di rapportarsi all'interno della propria organizzazione e di migliorare laqualità e la sicurezza dell'assistenza prestata.

Ciò premesso, è interesse aziendale utilizzare la FSC, perché efficace e particolarmente "economica", contando quasi sempre sull'apporto degli stessi professionisti sia nel ruolo docente, che discente e non comportando costi logistici. Le norme specifiche che riguardano l'assegnazione dei crediti ECM all'evento FSC consentono di valorizzare l'interattività della FSC attribuendo un quantitativo di crediti mediamente superiore a quello conseguito con un evento formativo di tipo frontale.

Inoltre è necessario che sia reso evidente il nesso che lega il contenuto dell'eventoad un apprendimento reale e concreto, tale da demarcare un prima e un dopo "laformazione" (cambiamento tangibile). La progettazione di un evento FSC deve essere particolarmente attenta a far emergere questo nesso causale, pertanto le fasi del progetto formativo, dovranno esserel'enucleazione del gap formativo e dell'obiettivo congruente e il processo di valutazione successivo all'evento FSC.

## Sono accreditabili ECM:

- Stage con ruolo di discente;
- Tirocini, affiancamento di supervisore;
- Gruppi di miglioramento, lavoro, studio, audit;
- Attività di ricerca.

Dal 2019 potranno essere accreditati come FSC i progetti di ricerca anche suddivisi nelle loro diverse fasi come rivisto anche dalla DGR 1306/2022 (vedi paragrafo accreditamento).

## 4.6.2 FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

Lo sviluppo della FAD permette di superare i molti ostacoli posti da un target formativo elevato nel numero o disperso in un contesto ampio e difficilmente concentrabile. Inoltre la FAD, nella modalità asincrona, consente di offrire risposte tempestive nel caso di immediata esigenza formativa; in generale tale tipologia consente di dare flessibilità alla formazione per quanto riguarda tempo e luogo di accesso del discente, qualità non trascurabili in un contesto territoriale ampio e difficile come quello toscano e in relazione alle esigenze di formazione dettate dalla riorganizzazione del SSR.





Nel 2024 il ricorso alla FAD in AOUS riguarda la formazione relativa a:

- D.Lgs. 81/2008, sia per la formazione generica e specifica (progetto sperimentale Regione Toscana) dei lavoratori che specifica dei dirigenti;
- formazione del neo-assunto/neo-inserito:
- formazione specifica per radioprotezione;
- prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza;
- diffusione della normativa sulla privacy;
- processi di apprendimento continuo e miglioramento per la gestione della cartella clinica informatizzata;
- diffusione delle nuove normative sanitarie ed aspetti inerenti i CCNL;
- diffusione della cultura preventiva nei confronti della corruzione e della trasparenza;
- alla diffusione della corretta gestione del rischio clinico;
- allattamento al seno.

Con la DGR 1256/2017 la Regione Toscana ha affermato il ruolo centrale delFormas come soggetto deputato, all'interno del proprio sistema formativo, allagestione dei corsi di formazione in FAD asincrona per conto delle altre Aziende del SSR, lequali, dovranno rappresentare al Formas le proprie esigenze; il Formas dovràconcretamente realizzare e rendere disponibile sulla piattaforma il prodotto formativo, che sarà accessibile singolarmente da ciascun professionista sanitario acui è rivolto.

Formas provvede all'accreditamento ECM dei propri corsi in FAD.

Ulteriori elementi di dettaglio sulla Formazione a Distanza sono stati forniti dalla

DGR 525/2021 "Linee Guida sulla Formazione a Distanza in Sanità".

## 4.6.3 FORMAZIONE IN SIMULAZIONE

La Regione Toscana ha posto particolare attenzione a questa modalità formativa fin dal 2013, anno in cui la Giunta regionale approvò la DGR 254/2013 "Linee di indirizzo per la formazione in simulazione", con la quale furono definite lecaratteristiche dei programmi di formazione in simulazione nella formazione di base e nella formazione continua e furono individuati i requisiti che avrebbero dovuto avere le strutture che erogano formazione in





simulazione. Si conferma la linea della Regione Toscana nel potenziare la Formazione in Simulazione con la "Costituzione della Rete regionale per la formazione in simulazione" attraverso la DGR 805/2021; collegate a quest'ultima è opportuno citare anche il Decreto Dirigenziale n° 351 dell'11/1/2022 "Approvazione: centri di formazione in simulazione che costituiscono la rete regionale di formazione in simulazione", e la DRG Toscana n° 456 del 28 aprile 2023 "Nuova organizzazione della rete regionale per la formazione in simulazione". La formazione in simulazione:

- fornisce l'opportunità di misurarsi con scenari diversi e di apprendere le abilità tecniche e non tecniche;
- consente l'addestramento in un ambiente sicuro, infondendo gradualmente sicurezza nei partecipanti;
- evidenzia le reazioni delle persone durante simulazioni cliniche realistiche;
- permette di studiare e quindi migliorare il lavoro di squadra (multiprofessionale e multidisciplinare), addestrandosi anche a specifiche abilità personali con particolare con particolare attenzione a quelle inerenti la sfera della comunicazione;
- stimola nei partecipanti un percorso di conoscenza e consapevolezza del proprio comportamento.

L'AOUS nel PAF 2024 prevede alcuni corsi erogati con tale modalità, anche in seguito alle nuove disposizioni sull'accreditamento ECM, auspicando un incremento in futuro, anche visto l'imminente accordo con l'Università di Siena e la stessa AOUS per l'utilizzo in comune di un nuovo centro di simulazione che si sta concretizzando appena terminati i lavori presso l'area situata al Piano terra del lotto didattico.

# 4.7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

In linea con le indicazioni normative nazionali e regionali nell'AOUS sono attuate le seguenti modalità di erogazione della formazione:

- collettiva obbligatoria residenziale;
- individuale obbligatoria fuori sede;
- facoltativa;
- sponsorizzata.

Per ciascuna è stabilito un procedimento amministrativo che consente di attribuirele risorse economiche a sostegno del progetto formativo, tali misure intervengonoa totale o parziale





copertura dei costi sostenuti dall'azienda o dal singolo professionista. Unica eccezione la formazione individuale sponsorizzata, posta totalmente a carico dello sponsor per quanto riguarda le spese vive.

<u>L'aggiornamento obbligatorio collettivo residenziale</u> è la modalità formativa a cui sono destinate le maggiori risorse, in quanto considerata la più adeguata alconseguimento di apprendimenti ampiamente diffusi, qualificanti e performanti l'intera organizzazione, e a costi sostenibili

In tale modalità si privilegia, per quanto possibile e praticabile, il ricorso a docentiinterni o universitari convenzionati del Servizio Sanitario Nazionale secondo una logica attenta all'efficienza complessiva del sistema formativo aziendale.

Nell'ambito dell'aggiornamento residenziale, un'ulteriore distinzione riguarda le modalità di partecipazione dei discenti ai corsi di formazione, i quali potranno beneficiare del riconoscimento dell'orario impegnato, quando i corsi sono resi obbligatori da norme di legge o per scelta aziendale. Qualora la frequenza ad un corso corrisponda all'interesse personale, ma ritenuto non strategico per la propriaprofessionalità il dipendente potrà beneficiare dei crediti ECM senza riconoscimento dell'orario di frequenza. La rilevazione del tempo trascorso in formazione obbligatoria residenziale è rilevata elettronicamente, con effetto anche sulla percentuale obbligatoria di presenza per l'ottenimento degli ECM. Il timbratore si interfaccia con il portale della formazione, applicativo informatico di gestione del processo formativo con il quale è possibile iscriversi ai corsi di formazione. In tal modo il timbratore rileva la presenza dei soli iscritti in modo appropriato, tempestivo e trasparente; la timbratura regolare di accesso al corso obbligatorio residenziale è visualizzata sul tabulato di presenza del dipendente. Con l'attivazione dei corsi in FAD sincrona, la presenza viene rilevata sul collegamento del discente al link della piattaforma Webinar attivata per il singolo evento formativo; le regole sono le medesime della rilevazione con timbratore elettronico.

<u>L'aggiornamento individuale obbligatorio fuori sede</u> dispone di un proprio stanziamento da budget, corrispondente al 15% dell'investimento complessivo in formazione obbligatoria. Secondo le indicazioni regionali, è autorizzata esclusivamente per "importare" in AOUS elementi di conoscenza, non altrimenti conseguibili presso le strutture aziendali o regionali.

L'iter di autorizzazione all'aggiornamento obbligatorio fuori sede è finalizzato a rendere esplicito il valore dell'investimento in formazione, oltre ad evidenziare lericadute positive sull'organizzazione interna. Si privilegia comunque la scelta di sedi formative, regionali o del SSN. In alcuni particolari casi, valutati singolarmentee in linea con l'alta specializzazione a





cui è vocata l'azienda, è autorizzata la partecipazione ad eventi di rilevanza scientifica internazionale. Di norma l'autorizzazione alla partecipazione alla formazione obbligatoria fuori sede è concessa perciascun evento ad un solo dipendente per unità organizzativa.

Nel caso di autorizzazione alla partecipazione ad un evento in aggiornamento individuale obbligatorio l'Azienda sostiene l'intero costo, o in alternativa e nel caso di richieste di partecipazione a più eventi da parte dello stesso dipendente, fino alraggiungimento di un importo complessivo corrispondente a 500,00 euro, salvo richieste specifiche da parte del Direttore UOC e avallate dal Direttore del dipartimento di afferenza. Nel casoche la richiesta di partecipazione ad un singolo evento superi il costo di 1000,00 euro interviene, oltre alla valutazione del direttore del dipartimento di riferimento, in taluni casi potrebbe essere necessaria una ulteriore valutazione di congruità da parte della Direzione Aziendale, anche in relazione alle complessive linee diindirizzo aziendali.

## Formazione Sponsorizzata

Nell' ECM si parla di sponsorizzazione quando un soggetto privato fornisce risorse finanziarie, prodotti o servizi ad un Provider, mediante un contratto a titolo oneroso in cambio di spazi di pubblicità o attività promozionali per il proprio marchio o per i propri prodotti.

È responsabilità del provider verificare che non sussistano condizioni di conflitto di interesse. Un provider può accreditare eventi e programmi ECM solo se l'informazione e l'attività educazionale è obiettiva e non influenzata da interessi diretti o indiretti che ne possano pregiudicare la finalità esclusiva di educazione/formazione dei professionisti della Sanità; perché esista ilconflitto non è necessario che la possibilità dia effettivamente luogo all'interferenza.

La sponsorizzazione nell'ambito della formazione continua ECM incontra specifiche limitazioni indicate dalla normativa regionale che deve essere esente da ingerenze di natura commerciale e potenzialmente inficianti la qualità dei progetti oltre ad essere contrari ad una gestione trasparente e indipendente nell'ambito dei processi assistenziali. A questo scopo sono di riferimento le indicazioni dell'Accordo Stato Regioni 2017 e la DGR Toscana 1306/2022 che prefigura tre tipologie di attività formativa sponsorizzata:

- Sponsorizzazioni dei piani formativi aziendali;
- Sponsorizzazioni su eventi formativi aziendali;
- Sponsorizzazioni individuali e reclutamento dei discenti.

La necessità di assenza di condizionamento riguarda unicamente aspetti inerenti l'organizzazione, la definizione dei contenuti e la gestione delle attività ECM, lasciando in





linea generale possibile l'intervento dello sponsor negli altri ambiti quali ad esempio la scelta della grafica dei programmi stampati o la scelta dei menù dei lunch/dinner, poiché non sono elementi condizionanti il contenuto formativo e la sua erogazione. Lo sponsor può essere coinvolto nella distribuzione del materiale promozionale relativo all'evento sponsorizzato e del materiale durevole FAD.

Nella sponsorizzazione singola o multipla l'Azienda-provider deve gestire direttamente:

- il rilievo dei fabbisogni formativi;
- l'individuazione degli obiettivi formativi;
- l'individuazione dei contenuti formativi;
- la definizione delle metodologie didattiche;
- la scelta e nomina dei docenti/tutor/relatore/moderatore;
- il reclutamento dei partecipanti;
- la valutazione degli effetti della formazione;
- il controllo del numero dei rappresentati dello sponsor commerciale ammessi in aula;
- la riservatezza degli elenchi e degli indirizzi dei partecipanti agli eventi che non possono essere trasmessi allo sponsor o utilizzati a fini commerciali;
- la rendicontazione all'ente accreditante, attraverso un piano dei costidell'impiego dei fondi cui ciascuno sponsor ha contribuito, per la realizzazione dell'evento formativo;
- la messa a disposizione di spazi espositivi;
- la pubblicazione e divulgazione del materiale promozionale, del nome/ marchio/logo dello sponsor nelle forme e modalità di cui all'Accordo 2/2/2017;
- l'utilizzo delle somme ricevute dallo Sponsor, esclusivamente per la realizzazione dell'evento ECM:
- l'assunzione di responsabilità circa il rispetto della normativa ECM perquanto riguarda i materiali educativi, la loro qualità scientifica, i contenuti didattici, la gestione del conflitto di interessi.

Le verifiche di eventuali interferenze sulla scientificità ed equilibrio delle informazioni/formazioni ECM sono ottenute tramite:

- le verifiche dell'Ente accreditante in situ;
- le verifiche sul materiale durevole ex-post;
- le schede di valutazione della qualità percepita inviate dai partecipanti.

Il Provider oltre a garantire che la formazione continua sia esente da influenze commerciali





in ambito sanitario deve rendere trasparente tutto il processo amministrativo e finanziario riguardante la sponsorizzazione. Per questo deve essere documentata la trasparenza del finanziamento e le relative procedure amministrative (contratti, regolamenti, dichiarazioni ed attestati formali). Quindi per ogni evento o programma ECM devono essere resi disponibili a richiesta dell'Ente accreditante, tutte le convenzioni ed i contratti di sponsorizzazione che indichino in modo esplicito le obbligazioni dei contraenti.

Dal lato degli sponsor la procedura di reclutamento è attualmente interessata da un mutamento proveniente dal mondo delle imprese produttrici di tecnologia medica, che hanno aderito al *Codice Etico di Medtech Europe*, proponendosi come industrie particolarmente attente alla dimensione etica del commercio.

Il Codice definisce gli standard minimi idonei per i diversi tipi di attività e non ha l'obiettivo di sostituire leggi nazionali, norme o codici professionali, bensì di imporre a tutti i soci di accertarsi che le loro attività si svolgano nel pieno rispettodi qualsivoglia legge, norma e codice professionale nazionale e locale in vigore, inparticolare le norme che riguardano:

- Sicurezza, Qualità e Prestazioni;
- Pubblicità e attività promozionali;
- Tutela dei dati;
- Anti-corruzione;
- Salute e Sicurezza Ambientale:
- Libera concorrenza.

La **sponsorizzazione individuale** avviene quando una ditta rivolge espresso invito alla direzione aziendale affinché la stessa indichi uno o più professionisti ai quali finanziare la partecipazione ad eventi formativi di rilievo.

Le condizioni in cui si esplicita tale procedura sono le seguenti:

- 1. la ditta invita in forma anonima un professionista afferente ad una certa disciplina indirizzando l'invito alla Direzione Generale;
- 2. si attiva un procedimento amministrativo finalizzato all'individuazione del/dei professionisti;
- 3. il direttore preposto esprime espressa valutazione in merito all'opportunità che uno o più professionisti prendano parte all'evento indicando il/i nominativo/i;
- 4. l'Azienda concede l'autorizzazione alla partecipazione che avviene in regime di aggiornamento facoltativo.

L'UOC Formazione gestisce il procedimento, ne conserva gli atti e corrisponde agli





adempimenti in tema di prevenzione e gestione del conflitto d'interesse e anticorruzione stabiliti dalle DGR 113/2016 e 1306/2022.

## 4.8 RISORSE FINANZIARIE

La "Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni", emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 13 dicembre 2001, nel rilevare la necessità di un'attenta individuazione dei destinatari della formazione al fine di un impiego ottimale delle risorse, stabilisce che la formazione deve essere considerata come un vero e proprio investimento e come tale gestita, con attenzione e assunzione di responsabilità in tutte le sue fasi. La principale di queste, riguarda la definizione annuale del quantitativo adeguato di risorse economiche da assegnare al finanziamento dei progetti formativi residenziali ed extraresidenziali collettivi ed individuali. Per garantire le attività formative, gli enti utilizzano le risorse stabilite sulla base della direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/1995, nonché tutte le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge, ovvero da particolari normative dell'Unione Europea, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di intesa sul lavoro pubblico del 12 marzo 1997.

Negli ultimi anni AOUS, ha ridotto drasticamente il ricorso ai servizi di supporto, cercando, attraverso una rilevante azione di integrazione con l'Università degli Studi di Siena, economie nell'utilizzo delle aule e delle tecnologie a supporto dell'attività didattica, ed ha quasi completamente eliminato le attività di catering, sostituite, in casi particolari e selezionati dall'accesso alla mensa aziendale. Le scelte operative relative alla gestione degli eventi tengono conto dei seguenti criteri di scelta:

- i. quando possibile privilegiare la formazione residenziale e FAD;
- ii. stabilire le priorità formative, in relazione agli obiettivi strategici da conseguire;
- iii. rispettare la congruità fra bisogno formativo e metodologia formativa:
- iv. monitoraggio e comparazione del costo per punto ECM conseguito;
- v. attenzione ai costi indiretti della formazione (ore non lavorate passate in formazione);
- vi. criteri di scelta delle docenze (conferite principalmente a personale interno o dipendente SSN e di provenienza prevalentemente regionale);
- vii. criteri di sobrietà e razionalizzazione della gestione dei costi di produzione dei corsi di formazione (affitto aule, tecnologia, catering, etc).





Il modello gestionale aziendale delle attività formative prevede che per ogni singolo progetto formativo venga redatto un piano finanziario, approvato con Determina Dirigenziale, con le seguenti voci di spesa:

- i. costi per docenti interni/esterni e relativi rimborsi spesa;
- ii. costi vivi della struttura formativa e dei sussidi didattici, ove richiesti;
- iii. costi legati all'utilizzo di attrezzature, materiali informatico, ed eventuali simulatori;
- iv. costo mensa ove necessario, in relazione alla partecipazione di discenti di provenienza esterna.

Il ricorso a servizi di catering è utilizzato solo in relazione all'organizzazione di eventi ad alto numero di partecipanti non ammissibili alla mensa aziendale, e fa riferimento ad una gara regionale per l'affidamento di gestione eventi.





## 4.9.1 GESTIONE DEL BUDGET ASSEGNATO ALL'UOC FORMAZIONE

Nell'AOUS, le risorse assegnate al budget annuale di formazione coprono anche i costi derivanti dalla Convenzione per gestione dei tirocini dei CdL delle ProfessioniSanitarie e dalla Convenzione per Risorse Servizi Bibliotecari e Banche datisanitarie con UNISI oltre ad eventuali altri costi per strumenti informativi a supporto dell'attività sanitaria e giuridico amministrativa.

Le spese per missione e trasferta derivanti da partecipazioni a formazione esterna obbligatoria dei propri dipendenti afferiscono ai costi del personale.

## **TABELLA 5 BUDGET 2024**

Il budget aziendale destinato alla formazione continua per il **2024** è di euro **778512,00** (0,7% del monte salari) di cui:

**85%** pari a euro **661735,00** è destinato all'organizzazione degli eventi formativi residenziali collettivi. **15%** pari a euro **116777,00** è destinato al finanziamento dell'aggiornamento individuale obbligatorio extraresidenziale e facoltativo extraresidenziale autorizzato in relazione agli specifici fabbisogni aziendali relativamente alle quote di iscrizione.

L'intero Budget è utilizzato senza ulteriori ripartizioni per coprire tutti i fabbisogni formativi identificati a livello aziendale, per l'anno di riferimento.

Possono incrementare la disponibilità finanziaria, ma non possono essere quantificati a priori, gli introiti derivanti da:

- a) Sponsorizzazioni, nel rispetto delle normative vigenti;
- b) Quote di partecipazione a percorsi formativi organizzati dall'AOUS;
- c) Locazione aule e dotazioni informatiche
- d) Finanziamenti regionali per obiettivi di interesse specifico.

## TABELLA 6 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

• = = =	PERSONALE OSPEDALIERO	PERSONALE UNIVERSITARIO CONVENZIONATO
Dirigenza Medica	481	117
Dirigenza Sanitaria+ PTA	54	26
Personale Comparto ruolo Sanitario	1908	14
Personale Comparto ruolo Professionale, Tecnico e Amministrativo		29
TOTALE	2782	186





## TABELLA 7 FORMAZIONE EXTRARESIDENZIALE - RIPARTIZIONE FRA DIPENDENTI OSPEDALIERI E UNIVERSITARI

Budget complessivo	Destinatari		
€ 116777,00	Personale ospedaliero	Personale Universitario Convenzionato	
(procapite € 39,34)	€ 109459,00	€ 7318,00	

## 4.9 VALUTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE - FINALITÀ E TIPOLOGIE

La finalità della valutazione della formazione, è la gestione più efficace degli eventi di formazione in quanto permette di verificare gli esiti dell'apprendimento delle nuove competenze. Essa è volta ad osservare, analizzare, interpretare e giudicareaspetti rilevanti del processo formativo che riguardano tanto i destinatari diretti che partecipano all'intervento formativo, quanto l'organizzatore/provider di eventi.

Si tratta, infatti, di monitorare variabili fondamentali in funzione di criteri di efficienza, efficacia e qualità della formazione.

In letteratura si è consolidata la distinzione tra i principali ambiti della valutazione della formazione: tali ambiti sono legati tra di loro da un nesso di causa-effetto, ovvero: il gradimento da parte dei destinatari costituisce un presupposto perl'apprendimento, che a sua volta può generare una ricaduta organizzativa positiva (o negativa) sul contesto lavorativo. I processi formativi possono essere valutati dadiversi punti di osservazione, ovvero dal discente, dalla struttura formativa, dall'organizzazione professionale, dal management aziendale.

I repentini cambiamenti organizzativi rendono difficoltoso valutare nel lungoperiodo se e quanto i processi formativi incidano nel miglioramento delle performance organizzative e professionali. Per norma e prassi consolidata lavalutazione della formazione si effettua su tre specifici ambiti:

- Valutazione del gradimento;
- Valutazione dell'apprendimento;
- Valutazione della ricaduta organizzativa.

Nel contesto sanitario i primi due ambiti valutativi sono collegati con la validazione della formazione anche in termini di assolvimento dell'obbligo formativo ECM. La terza dimensione valutativa attiene alla capacità-possibilità di monitorare a breve, medio, lungo periodo, gli effetti prodotti nell'organizzazione dai processi formativi L'onere di tale





valutazione ricade sulla struttura formativa che la utilizza in terminidi misurazione di efficacia del percorso formativo e per la rilevazione di nuovi fabbisogni di formazione.

Molto più complesso è rilevare il cambiamento introdotto dalla formazione negli approcci comportamentali e relazionali e nelle performance professionali (valutazione di impatto) i cui elementi critici sono l'individuazione di indicatori e di metodi efficaci eappropriati, e la corretta programmazione delle misurazioni.

## MISURAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE IN FORMAZIONE

La DGR 153/2019 e successivamente la DGR 1306/2022 ha individuato gli strumenti qualitativi e quantitativi dimisurazione del Piano Annuale di Formazione che devono essere: Quantitativi

- livelli di accettabilità che si intende valutare rispetto agli eventi realizzati su programmati;
- livelli di accettabilità che si intende valutare rispetto al personale coinvolto su personale programmato (il personale da prendere in considerazione èquella a ruolo dipendente e convenzionato).

## Qualitativi

- gli eventi formativi rispetto ai quali deve essere fatta la verifica di impatto;
- le modalità di diffusione del piano all'interno dell'Azienda e le attività daporre/poste in essere per garantire equità di accesso alla formazione.





# 4.10.1 STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE IN AOUS PER IL 2024

## TABELLA 8 STRUMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEL PAF 2024

Indicatori	Modalità di verifica	Tempi di verifica	Standard
Eventi realizzati su programmati	Rapporto fra eventi attivati e eventi programmati	annuale	70%
Partecipanti corsiFAD	n° Formati	annuale	Incremento 2% anno 2023
Partecipanti effettivi/totale dipendenti, compresa FAD	% personale dipendente e personale che ha svolto almeno 1 evento formativo anche FAD	semestrale	65%
Partecipanti programmati su effettivi (Formazione residenziale e FAD Sincrona)	Rapporto fra numero dei partecipanti previsti e partecipantieffettivi ai corsi di formazione	al termine di ciascun evento formativo  quadrimestrale sul complesso delle attività formative del periodo	60%
Partecipanti accreditati su partecipanti effettivi (compresaFAD)	Rapporto fra partecipanti effettivi e/opotenziali all' evento formativo, e partecipanti a cui sono attribuiti i crediti ECM	al termine di ciascun evento formativo  quadrimestrale sul complesso delle attività formative del periodo	70%
Costo per puntoECM conseguitoper eventi residenziali	Rapporto fra ammontare totale delle risorse finanziarie spese per aggiornamento accreditato ECM epunti ECM totali acquisiti	annuale	Range 5/10euro il dato tiene contodel possibile aumento di costoper affitti aule esterni
Costo per puntoECM in FAD	Rapporto fra costo FAD e n° creditiECM attribuiti	annuale	Range <3 euro/punto ECM





## **TABELLA 9 STRUMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PAF 2024**

INDICATORI	MODALITA' DI VERIFICA	TEMPI DI VERIFICA	STANDARD
Diffusione del Piano	Rispetto delle modalità di diffusione del piano annuale previste;	annuale	entro 15 Marzo
Divulgazione delle attività formative	Portale della Formazione Affissione quindicinale bacheche dedicate Pubblicazione su intranet	quindicinale	ogni 15 giorni
Apprendimento	Valutazione esiti delle attività formative in termini di apprendimento cognitivogestuale organizzativo tramite: -pre-test (solo in alcuni eventi); -test finale a rispostemultiple; -esame teorico pratico; -altro (esempio relazione del responsabile scientifico condivisa con i docenti e discenti)  Numero di partecipanti esaminati/numero accreditati	corsi programmati	% superamento test apprendimento
Gradimento	della Formazione	al termine di ciascuna edizione dei corsi programmati annuale per segnalazione e valutazioni negative	entro 7 giorni dal termine del corso
Multiprofessionalità	Numero progetti multiprofessionali /progetti totali	annuale	>70%
FSC+BLENDED	Rapporto fra numero eventi ed eventi FSC+BLENDED	annuale	>15%
Partecipanti eventi FAD	Rapporto fra numero partecipanti totali e partecipanti eventi FAD	annuale	>20%
Reclami	Raccolta e analisi	Mensile	0-2% sul totale dei partecipanti





## TABELLA 10 SOGLIA DI ACCETTABILITÀ DEL PAF 2024

Eventi realizzati/program Formazione resid FAD e FSC	mati in denziale.	Personale coinvolto/personale programmato	Nota
Residenziale	70%	70%	
FAD*	70%	60%	*nel computo sono considerati tutti gli accessi
FSC	70%	50%	FAD, compresi quelli di chi abbandona





## TABELLA 11 VALUTAZIONE DI IMPATTO - OBIETTIVI E INDICATORI

				LIVELLO DI VALUTAZIONE		
TITOLO INIZIATIVA	OBIETTIVI VALUTAZIONE	INDICATORE	PERFORMANCE OPERATORI	IMPATTO UTENZA	IMPATTO ECONOMICO	
CORSO AGGIORNAMENTO RISCHIO INCENDIO ELEVATO: RETRAINING (8 ORE)	Mantenere un livello adeguato di operatori formati per il rischio incendio elevato	Le postazioni degli addetti antincendio (M-P-N) sono sempre ricoperte da personale formato	X			
LA QUALITÁ IN NEONATOLOGIA: STRATEGIA NIDCAP (NEWBORN INDIVIDUALIZED DEVELOPMENTAL CARE AND ASSESSMENT PROGRAM)	Formazione del personale addetto sul rispetto delle buone pratiche in neonatologia per lo sviluppo neuro evolutivo	Entro il 2024 è stato formato almeno il 50% del personale	Х			
CORSO BASE RIANIMAZIONE NEONATALE IN SALA PARTO - GOLDEN MINUTE	personale operante in sala parto	Aumento del 10% del totale operatori operanti in sala parto formati nel 2023 rispetto a quelli formati nel 2022	×			
RETRAINING RIANIMAZIONE NEONATALE IN SALA PARTO	Partecipazione del personale operante insala parto	Aumento del 10% del totale operatori operanti in sala parto formati nel 2023 rispetto a quelli formati nel 2022	Х			
LA STABILIZZAZIONE DEL NEONATO CRITICO IN ATTESA DI TRASPORTO - GOLDEN HOUR	Compilazione scheda "Golden Hour Apgar" nei trasporti neonataliprotetti	Presenza della scheda "Golden Hour Apgar" compilata in almeno il 50% dei pazienti critici trasferiti in TIN con trasporto neonatale protetto periodo secondo semestre 2022/primo semestre2023	Х			
CORSO TEORICO PRATICO IMPIANTO PICC CON METODO ECG ENDOCAVITARIO	Implementazione delle competenze degli operatori infermieristici della UOSA Radiologia interventistica	Il 100% degli infermieri impiantatori che operano nella UOSA radiologia interventistica sono in grado di impiantare PICC con il sistema ECG endocavitario	X			
IL RUOLO DELLA MORFOLOGIA NEL PERCORSO DIAGNOSTICO EMATOLOGICO	Incremento per ogni singolo operatore del numero di misu- razioni microscopiche effet- tuate in autonomia	Incremento delle letture fatte in autonomia nel 2024/letture fatte nel 2024	Х			





## **DIFFUSIONE PAF 2024**

- i. Trasmissione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.
- ii. Divulgazione tramite intranet aziendale.
- iii. Pubblicazione nel sito pubblico in Amministrazione Trasparente.
- iv. Divulgazione tramite referenti organizzativi aziendali.

#### **EVENTI FORMATIVI**

Gli eventi formativi sono diffusi con modalità che assicurano la trasparenza e tracciabilità delle partecipazioni. Se gli eventi programmati coinvolgono un target generico, la prenotazione avviene tramite portale della formazione, in ordine cronologico, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il portale è accessibile nelle24 ore. Se gli eventi sono rivolti ad un target prestabilito, il portale viene impostatoa favore dei partecipanti compresi nel target. Le iscrizioni sono aperte di norma ogni 15 giorni o per periodo superiore, in relazione alla data dell'evento. Ulteriorimezzi di diffusione sono riportati nell'elenco sottostante:

- Tramite Intranet aziendale.
- Tramite Sito Pubblico quando gli eventi sono aperti all'esterno di AOUS.
- Tramite locandine collocate nelle bacheche della Formazione nei pressi degli orologi timbratori.
- Tramite invio di materiale divulgativo/informativo nelle strutture (per particolari eventi).
- Tramite Mailing List Aziendale e di struttura, segmentate per professionalità (per particolari eventi).
- Tramite comunicazione specifica ai referenti organizzativi delle strutture coinvolte (in base alla tipologia del corso).
- Per chiamata diretta, ove necessario.





## **PATROCINI**

La concessione del patrocinio è prerogativa del Direttore Generale. L'UOC Formazione istruisce il procedimento sulla base della documentazione ricevuta.

Il patrocinio rappresenta la massima forma di adesione e sostegno morale ad eventi non direttamente organizzati dall'Azienda. Si evidenzia, inoltre, che la concessione del patrocinio non dà diritto automaticamente all'utilizzo del logo, cheva espressamente richiesto. In ogni caso, l'utilizzo del logo è comunque subordinato alla concessione del patrocinio.

La concessione del patrocinio e/o l'autorizzazione all'utilizzo del logo sono a titologratuito, non hanno carattere oneroso e non comportano benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente, né alcuna partecipazione alle spese organizzative dell'iniziativa. In relazione alla eventuale concessione del logo è valutata:

- natura finalità e rilevanza dell'evento;
- · statuto, mission e codice etico del richiedente;
- programma;
- presenza di sponsor.

Sulla base delle evidenze di cui ai punti precedenti l'UOC Formazione predisponela nota autorizzativa a firma del Direttore Generale.





## 5. ELENCO EVENTI PROGRAMMATI ANNO 2024

## FOCUS SU ALCUNI EVENTI FORMATIVI COLLEGATI ALLE LINEE STRATEGICHE AZIENDALI

All'interno del PAF 2024 sono previsti eventi che fanno riferimento alle linee di indirizzo strategiche dell'AOUS. Particolare attenzione merita di essere riposta agli eventi formativi collegati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità di leadership al fine di migliorare il funzionamento aziendale e il clima interno, e agli eventi formativi che spingono all'acquisizione di nuove competenze connesse sia per il corretto rapporto professionista paziente che per il miglioramento dei rapporti interni alle equipe; quest'ultime anche per sostenere e potenziare il progetto di coinvolgimento di pazienti e volontariato nel miglioramento dei percorsi di cura. Tra gli eventi che meritano sicuramente di essere segnalati:

- corso sulla Leadership Adattiva: rivolto a tutti gli operatori che hanno un incarico che prevede la gestione delle risorse umane;
- un evento formativo rivolto a tutto il personale neoassunto che ha come fine il miglioramento della relazione operatore paziente e tra operatori sia afferenti alla stessa equipe che di altri gruppi di lavoro;
- evento formativo rivolto a tutto il personale di un intero dipartimento dal titolo: "Il valore dell'empatia nella relazione";
- 4 edizioni di un evento rivolto a personale vario: "Team working verso un obiettivo comune"
- 2 edizioni di un evento sulla redazione di un articolo scientifico.





## FOCUS SULLE COLLABORAZIONI CON ALTRE AZIENDE DEL SSR

All'interno del PAF 2024 sono previsti, oltre agli eventi aziendali, corsi di "AreaVasta" organizzati in co-progettazione con USL Toscana Sud Est che vengono riportati nell'elenco tabellare con nota "accreditato AOUS co-progettato SUDEST"; tali eventi prevedono che entrambe le Aziende accreditino il proprio per poi andare a creare un elenco di date che non si sovrappongono e dare la possibilità ai rispettivi professionisti di partecipare liberamente secondo l'opportunità ritenuta migliore come ad esempio luogo e data (TOTALE EVENTI n.5).

Gli eventi che invece vengono accreditati solo da AOUS, ma aperti a USL Toscana Sud Est, sono quelli con nota tabellare "accreditato AOUS aperto SUDEST" (TOTALE EVENTI n.9).

La collaborazione con l'Azienda USL TSE non rappresenta solo una mera risposta alle indicazioni Regionali bensì mette in evidenza la valenza strategica della condivisione di momenti formativi che creano non solo l'opportunità di approfondire i rapporti professionali ed interpersonali tra professionisti, ma aiutano a mettere le basi per la condivisione di percorsi clinico assistenziali con il fine di innalzare il livello della qualità dell'assistenza sanitaria erogata ai cittadini. Pensiamo all'importanza di uniformare le competenze degli operatori che svolgono la loro attività professionale nell'ambito dell'area critica neonatale dove la nostra Azienda rappresenta il punto di riferimento per l'intera Area Vasta Sud-Est.

Oltre alla dovuta e oramai scontata collaborazione con l'azienda USL TSE si conferma anche per questo anno, come già accaduto nel 2022, una collaborazionecon la struttura formativa di ESTAR con cui condividiamo n°1 evento (anch'esso aperto anche alla USL Toscana SUDEST) e n°1 evento accreditato da ESTAR ed aperto a AOUS; gli eventi sono facilmente rintracciabili sull'elenco generale dei corsi dove è evidenziata la collaborazione con ESTAR. Altri eventi saranno aperti all'AOUS da ESTAR e viceversa di volta in volta che se ne ravvede l'opportunità. La collaborazione con ESTAR potrebbe apparire limitata all'ambito tecnico-amministrativo per le caratteristiche e la mission dell'Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi Regionale; seppure è innegabile che la maggior parte delle collaborazioni riguardano tali settori, la valenza strategica dicondividere percorsi formativi la ritroviamo non solo nella possibilità di approfondire e uniformare alcune conoscenze professionali che hanno l'obiettivo di agevolare i percorsi di acquisizione di beni e servizi, ma creare anche opportunità di approfondimento dei rapporti interpersonali oltre che professionalitra operatori che in alcuni casi vedono laloro conoscenza limitata all'invio/risposta





di mail o alla semplice telefonata.

## Abbiamo anche:

- n.1 evento accreditato AOUS e aperto all'AOU Meyer e AOU Careggi
- n.1 evento accreditato dal Meyer e messo a disposizione di AOUS

## n.2 eventi in Co-progettazione con AOU Careggi

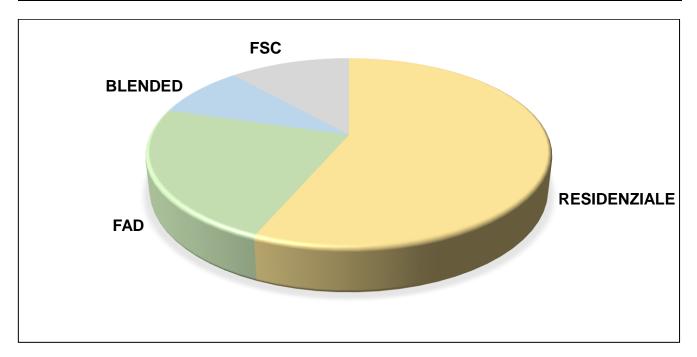
Un cenno particolare, come peraltro previsto anche dalle disposizioni normative della Regione Toscana, lo merita la collaborazione con **FORMAS** facilmente rinvenibile nelle note a margine dei singoli eventi formativi. Resta inalterata e valutata volta-volta a seconda delle necessità, l'offerta formativa su base regionale dei numerosi eventi FORMAS ritenuti di interesse AOUS.



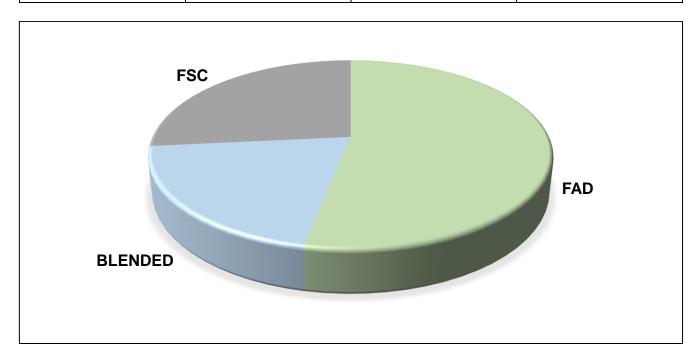


## TABELLE RIASSUNTIVE TIPOLOGIE DI EVENTI

RESIDENZIALE	FAD	BLENDED	FSC	TOTALE
83	34	13	17	147



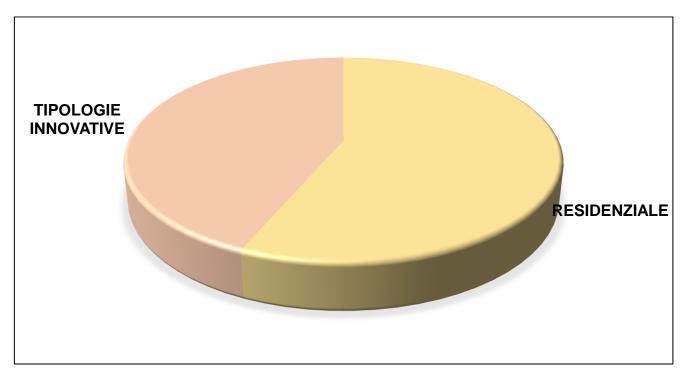
FAD	BLENDED	FSC	TOTALE
34	13	17	64



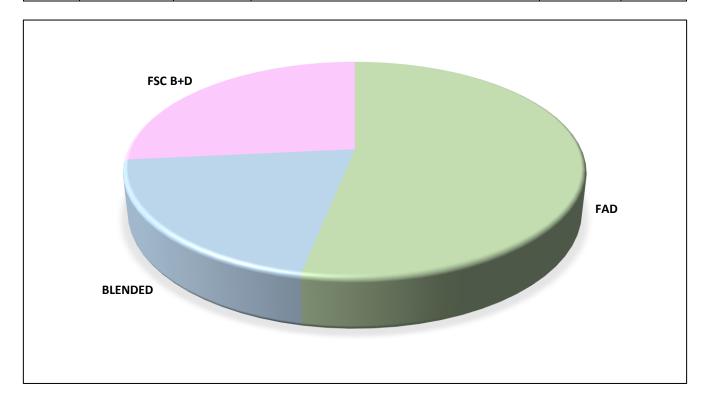




RESIDENZIALE	TIPOLOGIE INNOVATIVE	TOTALE
83	64	147



			COMUNITÁ DI PRATICA		
FAD	BLENDED	FSC B+D	(fanno parte della precedente colonna)	RICERCA	TOTALI
34	13	17	2	0	64







EVENTI FORMATIVI RITENUTI RILEVANTI PER IL SSR											
OBIETTIVO	TITOLO	n. EVENTI FORMATIVI									
PROCEDUREDELL'EVIDEN  - La redazione di un impact factor - Le serate pediatrich - Giornata mondiale de Gestione medico in Gom tumori della professionali ed orgonomo organizzativi - Gom tumori polmo tecnico-professionali ed orgonomo distre professionali ed orgonomo organizzativi - Gom tumori distre professionali ed orgonomo organizzativi - Gom tumori tratto professionali ed orgonomo organizzativi - Gom tumori tratto professionali ed orgonomo organizzativi - Gom tumori tratto professionali ed orgonomo organizativi - Gom tumori tratto professionali ed orgonomo organizativi - Gom tumori tratto organizativi	della prematuritá infermieristica del paziente in terapia intensiva neurochirurgica a mammella : discussione casi clinici ed aspetti tecnico- ganizzativi b, vb e pancreas : discussione casi clinici ed aspetti tecnico- ganizzativi ci discussione casi clinici ed aspetti tecnico- professionali ed cone, pleura e mediastino : discussione casi clinici ed aspetti celto testa-collo : discussione casi clinici ed aspetti celto testa-collo : discussione casi clinici ed aspetti tecnico- ganizzativi digestivo inferiore: discussione casi clinici ed aspetti tecnico- ganizzativi digestivo superiore : discussione casi clinici ed aspetti tecnico- ganizzativi cici e genitali maschili: discussione casi clinici ed aspetti tecnico- ganizzativi cedure per la prevenzione e gestione delle lesioni da pressione	15									
VERIFICA E MIGLIORAN ESSENZIALI DI ASSISTENZ - Aggiornamenti in mate	RESTAZIONI SANITARIE, SISTEMI DI VALUTAZIONE, MENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA. LIVELLI ZA(LEA)  teria di specialistica ambulatoriale: normative nazionali e uovi lea e all'appropriatezza prescrittiva	1									
	I E UMANIZZAZIONE DELLE CURE so di formazione per i nuovi assunti AOUS	1									
ALCOOL E LUDOPATIA, S ASPETTI ASSISTENZIALI,	ITÁ (MINORI, ANZIANI, DIPENDENZE DA STUPEFACENTI, SALUTE MENTALE), NUOVE POVERTÁ, TUTELA DEGLI SOCIOSANITARI, E SOCIO-ASSISTENZIALI ercorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali in AOUS	1									





E			
AREA TEMATICA	TITOLO		n. EVENTI FORMATIVI
6. RESPONSABILITÀ PROFES	SIONALE		
Il superamento della contenzione	aspetti giuridici, clinici e	assistenziali	1
33. INFEZIONI			
Le infezioni del sito chirurgico: so	rveglianza, epidemiologia	, prevenzione	1
33. VIOLENZA NEI CONFRONT	DEGLI OPERATORI SA	NIRAI	1
Le infezioni del sito chirurgico: so	rveglianza, epidemiologia	, prevenzione	
33. MEDICINA DI GENERE			
Prendersi cura delle differenze: d	alla medicina di genere ad	d un nuovo genere di medicina	1

EVENTI TOTALI PAF	147
OBIETTIVI RILEVANTI PER SSN E SSR	22
% EVENTI CON OBIETTIVI RILEVANTI	15%

Allegato: Elenco Eventi Formativi

N	TITOLO CORSO	DIPARTIMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	OBIETTIVO	TARGET	DOCENTI ESTERNI AOUS	STIMA COSTO DOCENZE	PERIODO PREVISTO	MESE INIZIO PREVISTO	TIPO FORMAZIONE	N° EDIZIONI	N° ORE EDIZIONE	N°PARTECIPANTI	VALUTAZIONE IMPATTO	NOTE
1	TEDESCO A2	I_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		2.450	2°SEMESTRE	OTTOBRE	RESIDENZIALE	1	20	12_25		SVOLTO PRESO UNISTRASI
2	TEDESCO AI	I_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		2.450	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	1	20	12_25		SVOLTO PRESO UNISTRASI
3	INGLESE INTERMEDIO B2	I_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		3.700	2°SEMESTRE	OTTOBRE	RESIDENZIALE	1	40	12_25		SVOLTO PRESO UNISTRASI
4	INGLESE B1	I_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		3.700	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	1	40	12_25		SVOLTO PRESO UNISTRASI
5	SPAGNOLO A2	1_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		2.450	2°SEMESTRE	OTTOBRE	RESIDENZIALE	1	20	12_25		SVOLTO PRESO UNISTRASI
6	SPAGNOLO A1	1_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		2.450	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	1	20	12_25		SVOLTO PRESO UNISTRASI
7	CINESE	1_D_GENERALE		NO ECM	PERSONALE AOUS		900	2°SEMESTRE	OTTOBRE	RESIDENZIALE	1	36	21		SVOLTO PRESO UNISTRASI
8	TEAM WORKING: INSIEME VERSO UN OBIETTIVO COMUNE	I_D_GENERALE	BERTUCCI ANGELA	11	PERSONALE AOUS		1.549,80	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	4	15	60		
9	GIORNATA DELLA TRASPARENZA AOUS 2024	1_D_GENERALE	BURACCHI TOMMASO	17	PERSONALE AOUS	x	1.000	2°SEMESTRE	OTTOBRE	RESIDENZIALE	1	4	40		ACCREDITATO AOUS APERTO AREA VASTA
10	CORSO SULLA LEADERSHIP ADATTIVA	1_D_GENERALE	TIZIANA ROMANELLI	12	DIRETTORI UU.OO., FUNZIONI ORGANIZZATIVE, COORDINAMENTI	x	60000/80000 €	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	8	14	250		ACCREDITATO MEYER APERTO AOUS
11	IL VALORE DELL'EMPATIA NELLA RELAZIONE	I_D_GENERALE	SECHI PIETRO	12	DIPARTIMENTO DELLA DONNA E DEI BAMBINI	X no SSN	77.121	ANNUALE	APRILE	BLENDED	9	20	250		DA DEFINIRE CON LA DITTA®
12	LA REDAZIONE DI UN CONTRIBUTO SCIENTIFICO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE SU RIVISTE AD ALTO IMPACT FACTOR	I_D_GENERALE	DOTTA FRANCESCO	1	PERSONALE AOUS		728,18	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	2	8	50		
13	PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI AI SENSI DEL D.L.GS. N.24/2023 - C.D. WHISTLEBLOWING - REGOLAMENTO AOUS	1_D_GENERALE	BURACCHI TOMMASO	17	PERSONALE AOUS		116,24	ANNUALE	MAGGIO	FAD SINCRONA	10	3	200		DIRETTA SIMULATA
14	L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA:IL CAMBIAMENTO CI ASPETTA	1_D_GENERALE	FAVETTA GIULIO	NO ECM	PERSONALE AOUS	DITTA MIECI	0	ANNUALE	MARZO	FAD SINCRONA	8	1	160		DIRETTA SIMULATA
15	L'AGGRESSIONE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI SANITARI	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	13	PERSONALE AOUS		154,98	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	2	3	30		
16	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	27	PERSONALE AOUS		413,28	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	1	16	20		
17	FORMAZIONE ALL'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI SIDPOSITIVI MEDICI TAGLIENTI E DEGLI AGHI DI SICUREZZA	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	27	PERSONALE AOUS		516,6	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	10	2	100		
18	CORSO PER PREPOSTO ALLA SICUREZZA SUL LA VORO	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	27	PREPOSTI		619,92	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	3	8	21		
19	ADDESTRAMENTO SUI RISCHI DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI E DEI PAZIENTI	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	28	PERSONALE AOUS		1.033,20	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	10	4	150		
20	CORSO AGGIORNAMENTO RISCHIO INCENDIO ELEVATO: RETRAINING (8 ORE)	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	26	PERSONALE AOUS	X no SSN	12.500	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	6	8	120	VALUTAZIONE IMPATTO PERFORMANCE OPERATORI	
21	CORSO DI APPROFONDIMENTO E AGGIORNAMENTO RISCHIO INCENDIO ELEVATO	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	26	PERSONALE AOUS	X no SSN	1.900	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	1	16	20		
22	CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	26	PERSONALE AOUS	X no SSN	29.304	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	6	16	20		
23	MODULO CONCLUSIVO AOUS. FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI – RISCHIO ALTO (AI SENSI DELL'ART.37 COMMA 2 DEL DLGS 81/08 E SS.MM.II.)	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	27	PERSONALE AOUS		1.653,12	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	16	4	320		
24	MODILLO CONCLUSIVO AOUS, FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI – RISCHIO ALTO (AI SENSI DELL'ART.37 COMMA 2 DEL DLGS 81/80 E SSAMLIL). STUDENTI	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	NO ECM	STUDENTI LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI UNISI		1.050	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	10	4	400		
25	ADDESTRAMENTO VESTIZIONE, SVESTIZIONE E UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - EMERGENZA DA SARS-COV-2	1_D_GENERALE RSPP	SECHI PIETRO	27	PERSONALE AOUS		51,66	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	2	4	20		
26	EXCEL 1	2_D_SANITARIO	FRUSCOLONI GUIDO	17	PERSONALE AOUS		103	1°SEMESTRE	MARZO	FAD SINCRONA	9	12	360		DIRETTA SIMULATA
27	FORMAZIONE DIRIGENTI E PREPOSTI AI SENSI DEL D. LGS 101/2020	2_D_SANITARIO	BANCI BUONAMICI	27	DIRIGENTI E PREPOSTI		52	ANNUALE	MAGGIO	RESIDENZIALE	2	2	20		
28	CODICE ROSA: DAL PRONTO SOCCORSO ALLA RETE ESTERNA	2_D_SANITARIO	MASTI ALESSANDRA	18	MEDICI ODONTOLATRI PSICOLOGI INFERMIERI OSTETRICHE		0	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	2	4	60		
29	CONSENSO INFORMATO E DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO: ASPETTI DEONTOLOGICI E MEDICO LEGALI	2_D_SANITARIO	MASTI ALESSANDRA	16	PERSONALE AOUS		0	ANNUALE	MAGGIO	RESIDENZIALE	2	4	60		
30	LA CONTENZIONE IN OSPEDALE: APPROFONDIMENTI NORMATIVI, ETICI E PROCEDURALI	2_D_SANITARIO	MASTI ALESSANDRA	16	MEDICI INFERMIERI		0	ANNUALE	MAGGIO	RESIDENZIALE	2	4	40		
31	LA PROGETTUALITÁ DELLA RICERCA: TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO, METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE, GESTIONE DEL PROGETTO FINANZIATO E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI	2_D_SANITARIO	LAZZERI GIACOMO	2	MEDICI BIOLOGI AMMINISTRATIVI		103,32	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	2	2	40		
32	ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI MEDICI SECONDO LA NORMA 15189:2022	2_D_SANITARIO	GRASSO ANNA	14	MEDICI BIOLOGI INFERMIERI TECNICI DI LABORATORIO	x	3.983,04	1°SEMESTRE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	1	16	25		

33	L'ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI MEDICI SECONDO LA NORMA 15189:2022 PER TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	2_D_SANITARIO	BORGARELLO RENATA	14	TSLB		413,28	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	2	8	50		
34	PRENDERSI CURA DELLE DIFFERENZE: DALLA MEDICINA DI GENERE AD UN NUOVO GENERE DI MEDICINA	2_D_SANITARIO	CIVITELLI SERENELLA	33	PERSONALE AOUS	x	200	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	1	4	40		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
35	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI SANI STILI DI VITA IN AOUS	2_D_SANITARIO	LAZZERI GIACOMO	2	PERSONALE AOUS		154,98	2°SEMESTRE	OTTOBRE	RESIDENZIALE	2	3	50		
36	LA DONAZIONE A CUORE FERMO CONTROLLATO - CDCD	2_D_SANITARIO	MATERNO MARIA	28	MEDICI INFERMIERI TECNICI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA OSS TERAPIE INTENSIVE	X	1.949,07	ANNUALE	APRILE	FAD SINCRONA CON SIMULAZIONE	3	8	120		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
37	DONAZIONE-TRAPIANTO-COMUNICAZIONE DIFFICILE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA	2_D_SANITARIO	LIGUORI LORENZO	28	MEDICI INFERMIERI TECNICI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA TSLB TSRM OSS	х	206,64	ANNUALE	MAGGIO	RESIDENZIALE	2	4	42		
38	PERCORSI DONATIVI ALL'INTERNO DELL'AOUS	2_D_SANITARIO	NATALE ANDREA	28	MEDICI INFERMIERI TECNICI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA TNFP TSRM OSS TSLB		206,64	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	2	4	40		
39	INDAGINE DI PREVALENZA PUNTUALE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA E USO DI ANTIMICROBICI IN AOUS 2024: TRAINING, DEBRIEFING E RESTITUZIONE	2_D_SANITARIO	OLIVIERI RAFFAELA	31	MEDICI INFERMIERI BIOLOGI		0	I°SEMESTRE	GIUGNO	RESIDENZIALE	1	6	30		
40	SICUREZZA IN RM E LASER	2_D_SANITARIO	BANCI BUONAMICI	27	PERSONALE AOUS		103	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	2	3	60		
41	PILLOLE DI RISCHIO CLINICO	2_D_SANITARIO	COSTABILE MAURO	23	PERSONALE AOUS		929,88	ANNUALE	MARZO	FAD SINCRONA	9	4	360		
42	F CONVEGNO PASS: PERCORSI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON BISOGNI SPECIALI IN AOUS	2_D_SANITARIO	BRACCI LETIZIA	22	PERSONALE AOUS	x	300	1°SEMESTRE	MARZO	RESIDENZIALE	1	3	250		
43	GESTIONE OPERATIVA AMBULATORIALE: AGGIORAMENTI NORMATIVI E NUOVE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE RELATIVE AI NUOVI LEA	2_D_SANITARIO	BRACCI LETIZIA	11	PERSONALE AOUS		0	ANNUALE	APRILE	RIUNIONI PERMANENTI	8	4	60		
44	AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE: NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI RELATIVE AI NUOVI LEA E ALL'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	2_D_SANITARIO	BRACCI LETIZIA	4	MEDICI INFERMIERI		387,45	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	5	3	250		
45	LE FIGURE DEL RES E DEL DEC, RUOLI E RESPONSABILITA' E PRESENTAZIONE ATTIVITA' DELL'UFFICIO SUPPORTO RES/DEC	3 D_AMMINISTRATIVO	NERI GIACOMO	17	PERSONALE AOUS		0	1° SEMESTRE	MARZO	VIDEOCONFERENZA	1	3	60		
46	ETICA PUBBLICA E COMPORTAMENTO ETICO	3 D_AMMINISTRATIVO	MANCINI MARIA SILVIA	16	PERSONALE AOUS	х	780	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD SINCRONA	12	4	240		DIRETTA SIMULATA
47	IL CONTRATTO AREA SANITÀ 2019-2021	3 D_AMMINISTRATIVO	MANCINI MARIA SILVIA	17	PERSONALE AOUS	Х	4.000	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	2	da definire	da definire		ACCREDITATO AOUS APERTO ESTAR
48	CORSO DI APPROFONDIMENTO SULLE RELAZIONI SINDACALI	3 D_AMMINISTRATIVO	GIORNI ANNA MARIA	NO ECM	AMMINISTRATIVI (DEDICATI)	X	4.000	1° SEMESTRE	APRILE	RESIDENZIALE	1	10	15		
49	IMPARARE UNO STILE DI GUIDA ECOSOSTENIBILE – COME RISPARMIARE VENENDO A LAVORO INQUINANDO DI MENO	3 D_AMMINISTRATIVO	DEGL'INNOCENTI CRISTIANA	27	PERSONALE AOUS	X	0	ANNUALE	MAGGIO	RESIDENZIALE	2	8	40		
50	EXPAND: IL CONTRIBUTO DELLE TECNICHE DI RIPERFUSIONE DELL'ORGANO NEL POTENZIAMENTO DEL TRAPIANTO DI POLMONE DELLA REGIONE TOSCANA ASSOCIATO ALLA OTTIMIZZAZIONE DEL PROCUREMENT REGIONALE	CARDIO TORACO VASCOLARE	LUZZI LUCA	28	MEDICI	x	8.593	1° SEMESTRE	MARZO	RESIDENZIALE	1	6	30		FONDI OTT
51	EUROPEAN PEDIATRIC ADVANCED LIFE SUPPORT LG 2020/21	DONNA E BAMBINI	QUARTA SALVATORE	2	MEDICI INFERMIERI	x	19.600	1°SEMESTRE	MAGGIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	4	16	48		
52	LE SERATE PEDIATRICHE SENESI	DONNA E BAMBINI	GROSSO SALVATORE	1	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI		0	ANNUALE	FEBBRAIO	RIUNIONI PERMANENTI	1	28	25		
53	FORMARSI PER COOPERAREIL RITORNOLA PARTENZA - 2024	DONNA E BAMBINI	ZANI STEFANO	15	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE	x	5.000	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	3	16	75		ACCREDITATO AOUS APERTO RT CARICO FONDI PIR RT
54	GIORNATA MONDIALE DELLA PREMATURITÁ	DONNA E BAMBINI	TOMASINI BARBARA	1	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE FISIOTERAPISTI		232,47	2°SEMESTRE	NOVEMBRE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	1	9	40		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
55	LA QUALITÁ IN NEONATOLOGIA: STRATEGIA NIDCAP (NEWBORN INDIVIDUALIZED DEVELOPMENTAL CARE AND ASSESSMENT PROGRAM)	DONNA E BAMBINI	TOMASINI BARBARA	34	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE FISIOTERAPISTI		826,56	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	2	16	30	VALUTAZIONE IMPATTO PERFORMANCE OPERATORI	ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
56	RETRAINING RIANIMAZIONE NEONATALE IN SALA PARTO - GOLDEN MINUTE	DONNA E BAMBINI	PANARIELLO GIORGIO	34	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE SPECIALIZZANDI		929,88	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	4	9	40		ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO SUDEST
57	CORSO BASE RIANIMAZIONE NEONATALE IN SALA PARTO - GOLDEN MINUTE	DONNA E BAMBINI	PANARIELLO GIORGIO	34	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE SPECIALIZZANDI		1.162,35	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	3	15	54	VALUTAZIONE IMPATTO PERFORMANCE OPERATORI	ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO SUDEST
58	LA STABILIZZAZIONE DEL NEONATO CRITICO IN ATTESA DI TRASPORTO - GOLDEN HOUR	DONNA E BAMBINI	ZANI STEFANO	34	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSTETRICHE SPECIALIZZANDI		697,41	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	3	9	45	VALUTAZIONE IMPATTO PERFORMANCE OPERATORI	ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO SUDEST
59	UMANIZZAZIONE DELLE CURE IN UNA MEDICINA AZIENDALIZZATA	DONNA E BAMBINI	BELLIENI CARLO VALERIO	16	MEDICI FARMACISTI PSICOLOGI FISIOTERAPISTI INFERMIERI INFERMIERI PEDLATRICI LOGOPEDISTI OSTETRICHE SPECIALIZZANDI PERSONALE	Х	506,64	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	2	4	70		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
60	TRATTAMENTI SANITARI SUI MINORI	DONNA E BAMBINI	GALLORINI ANTONELLA	7	MEDICI INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI OSS		154,98	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	2	3	90		
61	CORSO PBLS-D BASE	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	FANETTI MICHELE	18	PERSONALE AOUS		4.132,80	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	10	8	120		
62	CORSO P-BLSD RETRAINING	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	FANETTI MICHELE	18	PERSONALE AOUS + AV		1.859,76	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	9	4	108		
63	CORSO BLS-D BASE	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	FRANCHI FEDERICO	18	PERSONALE AOUS		11.698,80	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	36	5	432		
64	ALS - ADVANCED LIFE SUPPORT	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	FRANCHI FEDERICO	18	MEDICI E INFERMIERI	X	28.183,68	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	8	16	144		ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO CAREGGI
65	DECT/SPECTRAL IMAGING: UTILIZZO IN URGENZA	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	GUAZZI GIANNI	18	MEDICI		103,32	I°SEMESTRE	MAGGIO	RESIDENZIALE	1	4	30		

	Г							T					ı	
66	ECOGRAFIA TORACICA IN URGENZA	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	GUAZZI GIANNI	18	MEDICI	103,32	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	1	4	30		
67	CORSO DI NEUROSONOLOGIA DI BASE ED AVANZATO 2024	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	TASSI ROSSANA	2	MEDICI TECNICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA	X 1.276	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	2	16	40		APERTO NEUROLOGI E TECNICI NEUROFISIOPATOLOGIA SSN
68	SIMULAZIONE RETE TRAUMA AREA VASTA SUD EST	EMERGENZA-URGENZA E DEI TRAPIANTI	BONUCCI PAOLA	18	MEDICI INFERMIERI TECNICI DI RADIOLOGIA	X 925	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	5	6	80		ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO SUDEST
69	GESTIONE MEDICO INFERMIERISTICA DEL PAZIENTE IN TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA	NEUROLOGICHE E MOTORIE	TINTURINI REBECCA	1	MEDICI INFERMIERI OSS	930	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	2	18	38		
70	GOM TUMORI DELLA MAMMELLA : DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	TOJ	1	10	12		
71	GOM TUMORI FEGATO, VB E PANCREAS : DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	тол	1	10	12		
72	GOM GINECOLOGICO : DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO- PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	тол	1	10	12		
73	GOM TUMORI POLMONE, PLEURA E MEDIASTINO : DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	TOJ	1	10	12		
74	GOM TUMORI DISTRETTO TESTA-COLLO : DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	TOJ	1	10	12		
75	GOM TUMORI TRATTO DIGESTIVO INFERIORE: DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	тол	1	10	12		
76	GOM TUMORI TRATTO DIGESTIVO SUPERIORE : DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	TOJ	1	10	12		
77	GOM TUMORI UROLOGICI E GENITALI MASCHILI: DISCUSSIONE CASI CLINICI ED ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI	ONCOLOGICO	CIVITELLI SERENELLA	1	MEDICI INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	TOJ	1	10	12		
78	L'EVOLUZIONE DELLE COMPETENZE ASSISTENZIALI TRA LIMITI E OPPORTUNITÁ	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	BECCALUVA MARIA SERENA	18	INFERMIERI	X 4.081	1°SEMESTRE	GENNAIO	RESIDENZIALE	1	7	250		ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO SUDEST
79	DIVULGAZIONE DELLA VERSIONE ITALIANA DELLA SCALA NSRAS MODIFICATA CON L'INSERIMENTO DELL'ITEM DEVICES	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MUGNAINI ALESSANDRA	2	INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI	X 4.000	1°SEMESTRE	MARZO	FAD SINCRONA	3	2	120		ACCREDITATO AOUS APERTO CAREGGI MEYER
80	GESTIONE DELLA VENTILAZIONE NON INVASIVA, LETTURA E INTERPRETAZIONE DELL'EMOGASANALISI	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	ROSATI MORIS	18	INFERMIERI	645,75	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	8	4	200		
81	II. SUPERAMENTO DELLA CONTENZIONE: ASPETTI GIURIDICI, CLINICI E ASSISTENZIALI	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	PUCA COSTANZA	6	INFERMIERI OSS	X 4.376,12	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	14	4	350		
82	FERITE E SUTURE IN PRONTO SOCCORSO A GESTIONE INFERMIERISTICA	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	OLIVI MAURO	18	INFERMIERI INFERMIERI PEDIATRICI	516,6	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	4	5	40		
83	LETTURA E INTERPRETAZIONE DELL'ECG - CORRETTO UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE IN EMERGENZA	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	OLIVI MAURO	18	INFERMIERI	516,6	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	4	5	100		
84	LINEE GUIDA E PROCEDURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE NELLE AREE CRITICHE IN AOUS	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	RIGACCI ROBERTA	1	INFERMIERI OSS	1.446,48	ANNUALE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	14	4	300		
85	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PER LA GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DELLE CARTELLE DI RISCHIO DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA DI MEDICINA E CHIRURGIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	FRIZ FRANCESCA	5	INFERMIERI	0,00	1°SEMESTRE	APRILE	RESIDENZIALE	1	10	8		
86	RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENDE PER GLI APPUNTAMENTI DEI PAZIENTI ESTERNI EX ESPOSTI ALL'AMIANTO AFFERENTI ALL'UOC MEDICINA PREVENTIVA E SORVEGLIANZA SANITARIA	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	BANDINI MINO	11	INFERMIERI	0,00	1°SEMESTRE	MARZO	BLENDED	1	9	8		
87	DEVICES ENDOVASCOLARI: APROFONDIMENTO CLINICO SCIENTIFICO, AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E DESTINAZIONE D'USO	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MAFFEI MANOLA	18	INFERMIERI	0,00	ANNUALE	MARZO	TOJ	2	14	10		
ss	CORSO TEORICO PRATICO IMPIANTO PICC CON METODO ECG ENDOCAVITARIO	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MAFFEI MANOLA	18	INFERMIERI	103,32	ANNUALE	APRILE	BLENDED	2	38	10	VALUTAZIONE IMPATTO PERFORMANCE OPERATORI	
89	CORSO TEORICO PRATICO SUL CATETERISMO DESTRO NEL TRAPIANTO DI CUORE E DI POLMONE: TECNICA ED OBIETTIVI CLINICO ASSISTENZIALI	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MAFFEI MANOLA	18	INFERMIERI	154,98	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	BLENDED	2	28	14		
90	CORSO TEORICO PRATICO SU ARITMIE IPOCINETICHE E IPERCINETICHE IN SALA DI ELETTROFISIOLOGIA E LORO TRATTAMENTO	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MAFFEI MANOLA	18	INFERMIERI	154,98	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	BLENDED	2	28	14		
91	CORSO TEORICO PRATICO RM PEDIATRICA: GESTIONE INFERMIERISTICA PERI- PROCEDURALE	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MAFFEI MANOLA	18	INFERMIERI	103,32	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	BLENDED	2	26	18		
92	ASSISTENZA OPERATORIA E PERIOPERATORIA IN CHIRURGIA GENERALE - INTERVENTI PER PATOLOGIA PANCREATICA	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	GUERRAZZI FRANCESCO	18	INFERMIERI OSS	154,98	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	1	6			
93	FORMAZIONE SPECIFICA PER L'INFERMIERE DA INSERIRE ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA DELLE SALE OPERATORIE	PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MAIANI LUCA	18	INFERMIERI	77,49	ANNUALE	APRILE	BLENDED	1	114	20		
94	AGGIORNAMENTO CONTINUO IN AREA EMERGENZA URGENZA, I PAZIENTI FRAGILI, GLI ANZIANI, I BAMBINI, LA SALA OPERATORIA - MODALITÀ E PROTOCOLLI	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	BALDI ROBERTA	18	TSRM	413,28	ANNUALE	MAGGIO	BLENDED	4	28	48		
95	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SULLE METODICHE RM BODY E RM NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA E TERAPEUTICA	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	BALDI ROBERTA	18	TSRM	154,98	ANNUALE	MARZO	BLENDED	2	43	22		
96	INDIVIDUARE, LIMITARE E CORREGGERE GLI ARTEFATTI IN PET-TC	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	BALDI ROBERTA	18	TSRM	206,64	ANNUALE	MAGGIO	BLENDED	2	22	26		
97	L'AREA RADIOLOGICA E LA RIORGANIZZAZIONE PER GRUPPI DI LAVORO OMOGENEI - L'OBIETTIVO E LA STRATEGIA	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	BALDI ROBERTA	18	TSRM	413,28	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE	4	4	100		
98	PROCEDURE DI CHIRURGIA VASCOLARE, TAVI, PFO E MITRACLIP IN AREA INTERVENTISTICA	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	BALDI ROBERTA	18	TSRM	154,98	ANNUALE	FEBBRAIO	BLENDED	2	43	16		
					•									

99	RIUNIONI PERMANENTI DI COORDINAMENTO TITOLARI DI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE DI AREA SANITARIA	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	BALDI ROBERTA	18	TSRM	0	ANNUALE	MARZO	тол	1	24	12		
100	LA PRESA IN CARICO FISIOTERAPICA E LOGOPEDICA DEL PAZIENTE GERIATRICO IN FASE DI RICOVERO OSPEDALIERO	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	CAPANNOLI SIMONA	18	FISIOTERAPISTI	103,32	1° SEMESTRE	MAGGIO	RESIDENZIALE	1	4	25		
101	CORSO TECNICHE DI VENIPUNTURA E PICC PER TFCPC	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	CASTELLANI DEBORA	18	TFCPC MEDICI INFERMIERI	258	1° SEMESTRE	APRILE	BLENDED	2	32	20		
102	LA RIORGANIZZAZIONE PER AREE DEL PERSONALE TSLB IN SEGUITO ALLE MODIFICHE STATUTARIE - UN PERCORSO TRA EFFICIENZA ED OPPORTUNITÀ	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	VENTURINI MORENA	11	TSLB	154,98	1° SEMESTRE	APRILE	RESIDENZIALE	2	3	80		
103	MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO INTRAOPERATORIO (IOM) IN NEUROCHIRURGIA	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	MARCHI FRANCESCA	18	MEDICI INFERMIERI TNFP LOGOPEDISTI NEUROPSICOLOGO FISIOTERAPISTI	X 2.800	ANNUALE	APRILE	BLENDED	2	20	20		
104	GESTIONE APPLICATIVI INFORMATICI DEL PROCESSO AMBULATORIALE	PROFESSIONI SANITARIE E TECNICO SANITARIE	MARCHI FRANCESCA	17	TNFP AUDIOMETRISTI MEDICI	206,64	1° SEMESTRE	APRILE	RESIDENZIALE	2	4	20		
105	CORSO DI FORMAZIONE PER NEOASSUNTO: NORME E LINEE DI INDIRIZZO PER LA CORRETTA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E DELLA FORMAZIONE	RISORSE UMANE	BUGNOLI GIANLUCA	17	NEOASSUNTI	0	ANNUALE	APRILE	FAD ASINCRONA	1	4	200		ACCREDITAMENTO AOUS – EROGAZIONE FORMAS
106	ANIMATORI DI FORMAZIONE IN AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE 2024	RISORSE UMANE	LEOLINI KATIA	17	PERSONALE AOUS	650	1° SEMESTRE	GENNAIO	RESIDENZIALE	1	28	8		
107	TI GUARDO, TI ASCOLTO, MI PRENDO CURA DI TE CON INTELLIGENZA	RISORSE UMANE	POMI MANOLA	16	MEDICI INFERMIERI OSS	X 1.425,48	1° SEMESTRE	FEBBRAIO	RESIDENZIALE	1	5	70		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST IN ATTESA VALIDAZIONE DA
108	RICERCA, VALUTAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE EVIDENZE NELLA PRATICA CLINICA	RISORSE UMANE	MILLOZZI GIOVANNA	1	PERSONALE AOUS	X 867,72	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	3	6	30		
109	FOCUS GROUP SULL'INTERPROFESSIONALITA': APPRENDERE INSIEME PER LAVORARE INSIEME	RISORSE UMANE	MILLOZZI GIOVANNA	8	PERSONALE AOUS	1425,48	ANNUALE	MAGGIO	RESIDENZIALE	3	8	54		
110	I PIANI FORMATIVI AZIENDALI E LA CO-PROGETTAZIONE CON LE ALTRE AZIENDE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	RISORSE UMANE	BUGNOLI GIANLUCA	8	PERSONALE AOUS	77,49	ANNUALE	GIUGNO	FAD SINCRONA	4	2	80		DIRETTA SIMULATA
111	"UNA MARCIA IN+" CORSO DI FORMAZIONE PER I NUOVI ASSUNTI AGUS	SALUTE MENTALE E ORGANI DI SENSO	POZZA ANDREA	12	NEOASSUNTI	X 9300	ANNUALE	GENNAIO	RESIDENZIALE	6	15	200		
112	PRE HOSPITAL TRAUMA CARE	SCIENZE CHIRURGICHE	QUARTA SALVATORE	2	MEDICI INFERMIERI	X 4.900	2°SEMESTRE	NOVEMBRE	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	1	16	12		ACCREDITATO AOUS CO-PROGETTATO CAREGGI
113	AUDIT INTERNO CENTRO CONSERVAZIONE CUTE	SCIENZE MEDICHE	IERARDI FRANCESCA	14	MEDI BIOLOGI TSLB OSS	0	ANNUALE	MARZO	тол	1	6	6		
114	FORMAZIONE CONTINUA CENTRO CONSERVAZIONE CUTE - REVISIONE LINEE GUIDA NAZIONALI - CNT	SCIENZE MEDICHE	PIANIGIANI ELISA	28	MEDI BIOLOGI TSLB OSS	0	ANNUALE	APRILE	тол	1	36	6		
115	GRUPPO INTERSTIZIOPATIE MULTIDISCIPLINARE (GIM1): L'IMAGING	SCIENZE MEDICHE	MAZZEI MARIA ANTONIETTA	18	MEDICI	0	ANNUALE	FEBBRAIO	тол	1	30	30		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
116	GRUPPO INTERSTIZIOPATIE MULTIDISCIPLINARE (GIM2): L'IMAGING	SCIENZE MEDICHE	GENTILI FRANCESCO	18	MEDICI	0	ANNUALE	MARZO	тол	1	30	30		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
117	LEGGE N.135/90: PREVENZIONE E LOTTA ALL'AIDS	SCIENZE MEDICHE	TUMBARELLO MARIO	10	MEDICI INFERMIERI OSS	X 1.859,76	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	2	36	100		ACCREDITATO AOUS APERTO SUDEST
118	APPROPRIATEZZA E SICUREZZA TRASFUSIONALE	TERAPIE CELLULARI, EMATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORIO	MARCHINI ELENA	8	MEDICI BIOLOGI INFERMIERI TSLB TECNICI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA OSS	232,47	ANNUALE	MAGGIO	FAD ASINCRONA	1	3	200		EROGAZIONE FORMAS
119	IL LABORATORIO DI IMMUNOGENETICA: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE NELLO STUDIO DELLA BIOLOGIA DEI TRAPIANTI E DELLE ASSOCIAZIONI HLA IN AMBITO TRAPIANTOLOGICO	TERAPIE CELLULARI, EMATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORIO	TOZZI MONICA	34	MEDICI BIOLOGI INFERMIERI TSLB	309,96	2°SEMESTRE	SETTEMBRE	RESIDENZIALE	2	6	50		
120	INCONTRI PERSONALE UOC IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	TERAPIE CELLULARI, EMATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORIO	MARCHINI ELENA	1	MEDICI BIOLOGI INFERMIERI TSLB TECNICI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA OSS AMMINISTRATIVI	0	ANNUALE	FEBBRAIO	ТОЈ	1	6	35		
121	GESTIONE PRATICA DEGLI ACCESSI VENOSI CENTRALI E PERIFERICI IN PAZIENTI EMATOLOGICI SOTTOPOSTI A CHEMIOTERAPIA E TRAPIANTO DI CSE	TERAPIE CELLULARI, EMATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORIO	TOZZI MONICA	18	INFERMIERI	0	ANNUALE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	5	3	30		
122	II. RUOLO DELLA MORFOLOGIA NEL PERCORSO DIAGNOSTICO EMATOLOGICO	TERAPIE CELLULARI, EMATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORIO	FIORINI MARCELLO	18	MEDICI BIOLOGI	X 620	1°SEMESTRE	MARZO	RESIDENZIALE CON SIMULAZIONE	2	12	14	VALUTAZIONE IMPATTO PERFORMANCE OPERATORI	
123	II. PROVVEDIMENTO AMMINISTATIVO	VD_NOTE_ESTAR	RANDISI RICCARDO	35	AMMINISTRATIVI		2°SEMESTRE		FAD SINCRONA					ACCREDITATO ESTAR APERTO AOUS
124	AGGIORNAMENTO LAVORATORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DLGS 81/08 E SS.MM.II NEL SETTORE ATECO SANITÁ E ASS. SOCIALE	VD_NOTE_FORMAS		27	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	6	100		EROGAZIONE FORMAS
125	FORMAZIONE GENERALE PER I DIRIGENTI AI SENSI DEL DLGS E SS.MM.II. E ACCORDO STATO REGIONI DICEMBRE 2011	VD_NOTE_FORMAS		27	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	16	50		EROGAZIONE FORMAS
126	101/2020	VD_NOTE_FORMAS		27	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	5	500		EROGAZIONE FORMAS
127	21/12/2011	VD_NOTE_FORMAS		27	PERSONALE AOUS E MEDICI IN FORMAZIONE UNISI	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1	16	400		EROGAZIONE FORMAS
128	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI RISCHIO ALTO AI SENSI ART. 37 DLGS 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011-STUDENTI	VD_NOTE_FORMAS		27	STUDENTI LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1	16	400		EROGAZIONE FORMAS
129	FORMAZIONE SPECIFICA PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI RISCHIO ALTO AI SENSI ART. 37 DLGS 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011	VD_NOTE_FORMAS		27	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1	12	400		EROGAZIONE FORMAS
130	FORMAZIONE RISCHIO BASSO 8 ORE	VD_NOTE_FORMAS		27	STUDENTI CHE SVOLGONO TIROCINI DA REMOTO	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1	8	30		EROGAZIONE FORMAS
131	LE INFEZIONI DEL SITO CHIRURGICO: SORVEGLIANZA, EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE	VD_NOTE_FORMAS	BASAGNI CLAUDIA	33	MEDICI INFERMIERI OSS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	DA DEFINIRE	1000		EROGAZIONE FORMAS
-														

_							, ,					 
132	CODICE DI COMPORTAMENTO	VD_NOTE_FORMAS	17	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	4	1500	EROGAZIONE FORMAS
133	LA PROTEZIONE DEI DATI IN SANITÁ	VD_NOTE_FORMAS	2	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	7	400	EROGAZIONE FORMAS
134	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO: LO SPECIFICO AMBITO SANITARIO – CORSO BASE	VD_NOTE_FORMAS	35	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	3	400	EROGAZIONE FORMAS
135	FORMAZIONE SPECIFICA PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI RISCHIO ALTO AI SENSI ART. 37 DLGS 81:08 E ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011-STUDENTI	VD_NOTE_FORMAS	27	STUDENTI LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1	12	400	EROGAZIONE FORMAS
136	L'AGGRESSIONE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI SANITARI	VD_NOTE_FORMAS	33	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	3	200	EROGAZIONE FORMAS
137	FORMAZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI D.I.GS. 81/2008 E ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21/12/2011	VD_NOTE_FORMAS	27	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1	4	200	EROGAZIONE FORMAS
138	hAPPyMamma E LA GESTIONE DEL LIBRETTO DI GRAVIDANZA DIGITALE:CORSO PER MEDICI GINECOLOGI	VD_NOTE_FORMAS	18	MEDICI GINECOLOGI, OSTETRICHE	0	ANNUALE	MARZO	FAD ASINCRONA	1	3	50	EROGAZIONE FORMAS
139	NEUROIMAGING RETE ICTUS. MODULO AVANZATO	VD_NOTE_FORMAS	18	MEDICI, TSRM	0	ANNUALE	MARZO	FAD ASINCRONA	1	4	50	EROGAZIONE FORMAS
140	SISTEMA DI CONTROLLO DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI	VD_NOTE_FORMAS	18	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	MARZO	FAD ASINCRONA	1	5	100	EROGAZIONE FORMAS
141	LA FASE INTERPANDEMICA: RAFFORZARE II. LIVELLO DI PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLA PANDEMIA INFLUENZALE	VD_NOTE_FORMAS	2	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	MARZO	FAD ASINCRONA	1	2	400	EROGAZIONE FORMAS
142	PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA MALATTIA DI CHAGAS CONGENITA: IL PROGRAMMA DELLA REGIONE TOSCANA	VD_NOTE_FORMAS	18	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	3	500	EROGAZIONE FORMAS
143	PROMOZIONE E PRATICA DELL'ALLATTAMENTO IN UN OSPEDALE BFH: CORSO OMSUNICEF - INFORMATI	VD_NOTE_FORMAS	31	PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	FEBBRAIO	FAD ASINCRONA	1	4	500	EROGAZIONE FORMAS
144	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE DEL PNRR	VD_NOTE_REGIONE TOSCANA		PERSONALE SANITARIO-OSS	0	ANNUALE	APRILE	RESIDENZIALE	19	4	760	EROGAZIONE FORMAS
145	SYLLABUS. NUOVE COMPETENZE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	VD_NOTE_REGIONE TOSCANA		PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	GENNAIO	FAD ASINCRONA	1		1500	EROGAZIONE FORMEZ
146	FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (titolo ancora non comunicato)	VD_NOTE_REGIONE TOSCANA		PERSONALE AOUS	0	ANNUALE	DA DEFINIRE	FAD ASINCRONA	1	DA DEFINIRE	1400	EROGAZIONE FORMAS
147	GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO REFRATTARIO: PERCORSO TERAPEUTICO E LINK DONATIVO	VD_NOTE_USL TOSCANA SUD-EST	ENTANI SANTINI LARA 28	MEDICI, INFERMIERI, OSS, TSRM, MMG	0	ANNUALE	APRILE	BLENDED	2	8	80	ACCREDITATO SUD-EST APERTO AOUS
ш				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	I T							